

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5^A F

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025*

ELENCO DEI DOCENTI

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Tosi Elisabetta
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Agasisti Emanuela
Lettorato:	Nyhan Jane Fitzgerald
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	Paoli Sara
Lettorato:	Martinet Mauricette Yvette
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	Spoglianti Edi
Lettorato:	Saulle Inga
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	Cantamutto Marina Laura
Lettorato:	Escobar Erreyes Pablo Sebastian
Storia	Federici Luigi
Filosofia	Federici Luigi
Matematica	Corsi Sara
Fisica	Corsi Sara
Scienze naturali	Bargioni Elena
Disegno e storia dell'arte	Benfante Francesco
Scienze motorie e sportive	Di Donato Monica
Sostegno	Galeotti Giulia - Pietrantoni Giulia
Religione cattolica o Materia alternativa	Bonanni Teresa – Bornice Marcello

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Commissario esterno
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	Commissario esterno
Storia dell'arte	Commissario esterno
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Agasisti Emanuela
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	Spoglianti Edi
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	Cantamutto Marina Laura
Scienze naturali	Bargioni Elena

Dirigente scolastico
Prof. Marco Menicatti

**Requisiti di ammissione – candidati interni Art. 13 c. 2 del d.lgs 62/2017 - Art. 3 O.M.
67/2025 Precisazione DGOSV n. 13946 del 3 aprile 2025**

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo i casi eccezionali di cui all' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009);
2. Partecipazione alle prove INVALSI (risultati INVALSI non influiscono su esiti esami);
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. Voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con possibilità di ammissione, con motivata deliberazione, in caso di una sola disciplina con voto inferiore a 6/10); voto di comportamento non inferiore a 6/10. In caso di voto in comportamento pari a 6, assegnazione di un elaborato da trattare in sede di colloquio);

Estratto dall' O.M. n. 67 del 31.03.2025 Art. 10

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatore di classe Prof. Federici Luigi

1. Presentazione della classe

La classe 5F, di cui il sottoscritto è stato coordinatore soltanto in quinta, è composta in questo ultimo anno scolastico da 22 alunni (20 femmine e 2 maschi).

Per quanto riguarda le lingue straniere, tutte/i le alunne e gli alunni studiano inglese come prima lingua e francese come seconda, ma si differenziano nella terza lingua con 6 alunne che studiano il tedesco e 16 alunne/i che studiano lo spagnolo.

Il nucleo iniziale della classe ha subito nel triennio poche variazioni (due studentesse si sono inserite in terza, due studenti sono stati fermati in terza e due studentesse si sono inserite in quarta) e questo ha favorito la costituzione di un gruppo classe abbastanza coeso, inclusivo e dinamico, tendenzialmente solidale con chi è stato in maggiore difficoltà nel percorso di studi e senza grandi differenziazioni interne per gruppi. La classe ha vissuto la situazione più difficile alla fine del quarto anno e nel quinto anno, nei quali ha vissuto un sovraccarico emotivo importante che ha fatto emergere delle fragilità di maturazione in diverse individualità, indipendenti dalle situazioni scatenanti.

La classe è stata sempre molto vivace nella partecipazione alla relazione educativa e nel corso degli anni uno degli obiettivi del Cdc è stato proprio quello di provare ad ordinare ed indirizzare questa vivacità, che spesso si è manifestata in maniera caotica. Ha mostrato in generale interesse e una buona motivazione nello svolgimento delle diverse attività, con una flessione proprio nel quinto anno.

Durante il triennio tutta la classe ha partecipato per gruppi o anche individualmente a scambi e mobilità in diversi paesi europei, elemento qualificante per il curriculum di un liceo linguistico, e a percorsi di orientamento formativi richiesti ministerialmente.

Sul piano del rendimento la classe evidenzia tre fasce di livello: circa un terzo degli studenti ha raggiunto buone o più che buone conoscenze contenutistiche, padronanza degli strumenti e delle competenze specifiche delle diverse discipline; un secondo gruppo, caratterizzato da impegno e serietà generalmente costante, ha raggiunto risultati discreti o più che sufficienti, mentre un terzo gruppo evidenzia tuttora difficoltà in alcune discipline, in cui non sempre riesce a raggiungere esiti sufficienti a causa di un impegno non adeguato, di superficialità nel metodo di studio, di selettività

nell'approccio o in singoli casi di difficoltà pregresse precedenti al triennio.

A prescindere dai diversi risultati, il comportamento della classe è sempre stato abbastanza corretto nei confronti degli insegnanti e rispettoso delle regole scolastiche, mostrando buona predisposizione al dialogo educativo ed una partecipazione sempre attiva e vivace, comunque interessata alle proposte disciplinari. La frequenza è stata generalmente regolare e costante.

2. Storia del triennio della classe

Nel primo anno del triennio (a.a. 2022-2023) la classe era composta da 22 studentesse e studenti. Molto vivace nella partecipazione alla relazione educativa, si è mostrata una classe abbastanza unita ed inclusiva, al netto delle difficoltà e delle frizioni che sempre caratterizzano il processo di maturazione coscienziale. Ciò è evidenziato dal supporto che il gruppo classe nel suo assieme (seppure in maniera differenziata) ha fornito ai due studenti più in difficoltà dal punto di vista del profitto e ad una studentessa che si è inserita in terza proveniente da un contesto difficile. Sul piano didattico la classe ha vissuto un percorso particolarmente travagliato sulla lingua francese e su matematica e fisica per l'alternarsi di vari docenti.

Nel secondo anno del triennio (a.a. 2023-2024) la classe, sempre composta da 22 studentesse e studenti, aveva perso due degli studenti e accolto due studentesse (entrambe dalla sezione J, per una delle quali è stato elaborato un PEI). Entrambe le studentesse sono state accolte molto bene e si sono inserite nel gruppo classe, che però ha vissuto una situazione delicata nella seconda parte dell'anno ed in particolare nei mesi di aprile e maggio. Nel complesso la classe si è comunque mostrata capace di gestire la situazione anche se questo ha comportato un sovraccarico emotivo alla fine dell'anno.

L'ultimo anno del triennio (a.a. 2024-2025) è iniziato in modo più problematico con una situazione di tensione emotiva generalizzata e il manifestarsi di diverse fragilità individuali che hanno evidenziato la necessità di un ulteriore percorso di maturazione del gruppo classe, comunque abbastanza differenziato al suo interno. Tale situazione, che si è intrecciata con un'ansia diffusa comprensibile nell'anno conclusivo degli studi in relazione agli Esami di Stato, ha influito in modo differenziato sia sul profitto che sulla motivazione di studentesse e studenti. A tale proposito il Cdc ha attivato un percorso per la classe con la psicologa della scuola che si è sviluppato in due appuntamenti precedenti

all'interruzione didattica natalizia. Si è potuto apprezzare un miglioramento del clima e dell'emotività al rientro dalle vacanze natalizie.

3. Continuità didattica del triennio

La classe ha avuto una continuità didattica nel triennio nelle seguenti discipline:

Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura straniera 1 (inglese), lingua e cultura straniera 3 (sia il gruppo di tedesco che quello di spagnolo), scienze naturali, filosofia e storia, religione.

La continuità dell'insegnamento è stata invece biennale in lingua e cultura straniera 2 (francese) in quarta e quinta, storia dell'arte (in terza e quarta), scienze motorie (in terza e quarta), in lettorato tedesco (in terza e quarta) e in lettorato francese (in terza e quarta).

Si sono invece avvicendati annualmente gli insegnamenti di matematica e fisica, lettorato inglese e lettorato spagnolo.

Inoltre nel terzo anno (per francese) e nel quarto anno (per matematica e fisica) c'è stata una scopertura iniziale di qualche mese e poi un avvicendamento di due insegnanti per materia, con conseguente difficoltà nello svolgimento dei programmi.

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe è presente una studentessa per la quale è predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato.

Negli allegati personali della studentessa sono descritte le modalità di effettuazione delle prove di esame; altresì sono riportati ulteriori elementi utili per illustrare il percorso educativo e formativo svolto.

Fanno parte del presente documento gli allegati n. 1 e n. 2 riservati, che saranno consegnati in fascicolo riservato al Presidente della Commissione.

Studenti DSA

Nella classe è presente una studentessa con disturbi specifici di apprendimento per la quale è stato elaborato nel terzo anno un Piano Didattico Personalizzato sottoposto a monitoraggio e ricognizione annualmente. Fa parte del presente documento l'allegato n. 3 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

Non sono presenti studenti BES o per i quali è stato predisposto PdP o PeP

Studenti atleti per i quali è stato predisposto un PfP

Il Consiglio di Classe in accordo della famiglia e dello studente interessato ha riconosciuto la situazione di studente atleta. Fa parte del presente documento l'allegato n. 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

comportamentali

- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro della classe, alle uscite didattiche proposte e ad eventuali attività extra-didattiche ma pertinenti al proprio percorso formativo (PCTO);
- saper ascoltare e confrontarsi con gli altri rispettando le diversità di opinione, mostrando apertura, tolleranza, lealtà ed onestà nei rapporti interpersonali;
- saper lavorare in gruppo in modo propositivo e produttivo;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione;
- acquisire capacità di lavoro autonomo.

cognitivi

- acquisire padronanza nelle competenze espressive scritte ed orali, delineando correttezza morfosintattica, proprietà lessicale e precisione terminologica nei linguaggi specifici;
- consolidare un metodo di lavoro il più autonomo possibile;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e problem solving in situazioni anche più complesse;
- sviluppare coerenza argomentativa di fronte a tematiche di vario genere;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare, anche in funzione di una lettura

autonoma di testimonianze e fenomeni legati alla realtà contemporanea.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Sebbene in maniera diversificata ed in considerazione dei mezzi e dell'applicazione di ciascuno, buona parte delle studentesse e degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, sia in termini di apprendimento disciplinare, sia per quanto concerne il processo di maturazione personale. La maggioranza della classe è in possesso delle nozioni fondamentali delle singole discipline ed è in grado di esprimersi con sufficiente correttezza e precisione nell'esposizione degli argomenti; sa inoltre analizzare e sintetizzare i contenuti appresi e creare collegamenti interdisciplinari coerenti. Alcuni studenti, in particolare, si segnalano per aver acquisito una buona padronanza dei mezzi espressivi e per aver maturato un'apprezzabile capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale nelle diverse discipline. Infine per alcuni studenti permangono delle difficoltà in qualche disciplina con le conseguenti difficoltà di analisi, sintesi e di collegamento interdisciplinare.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento

per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici tutto l'anno e per il recupero durante il pentamestre. È stato organizzato un corso di recupero di inglese specifico per la classe.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei Licei è di almeno 90 ore.

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione ai PCTO: la relativa documentazione è contenuta nel Curriculum dello Studente

Anno scolastico 2022-23 (3° anno)

Titolo del percorso	Soggetti coinvolti	Descrizione attività	Competenze sviluppate	Intera classe SI / NO	Monte ore
Corso online sulla sicurezza (anche specifica rischio basso)	IIS Giotto Ulivi	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Capacità di discernere pericoli nei luoghi di lavoro	sì	8
Stage linguistico a Nizza	Studentesse e studenti con l'eccezione del gruppo di tedesco	Corso di lingua francese e conoscenza aziende del territorio	Competenze multilinguistiche e multimpresonditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	no	40
Scuola di Barbiana	Fondazione Don Lorenzo Milani	Visita alla scuola di Barbiana; illustrazione del percorso pedagogico di Don Milani	Acquisizione di competenze civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento alla conoscenza e alla diffusione dell'opera di Don Milani	sì	8
On line with orange county	Alunni, docente e lettrici; scuola partner statunitense	Tandem linguistico-culturale	Competenze multilinguistiche, di cittadinanza e consapevolezza culturale, di accoglienza delle diversità	sì	16
Mi oriento	I.I.S Giotto Ulivi studenti della secondaria di I	Attività di orientamento in	Capacità di assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo	no	4

	grado	entrata	quando necessario. Riflettere su se stessi. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.		
Viviamo la biblioteca	I.I.S Giotto Ulivi	Gestione e riordino della biblioteca	Comprensione dell'importanza delle attività e delle finalità di una biblioteca nella formazione alla cittadinanza	no	36

Anno scolastico 2023-24 (4° anno)

Titolo del percorso	Soggetti coinvolti	Descrizione attività	Competenze sviluppate	Intera classe SI / NO	Monte ore
Salva una vita	Centro Radio Soccorso e 118	Procedure di Basic Life Support e tecniche di rianimazione cardiovascolare	Capacità di affrontare in modo corretto un'emergenza sanitaria di primo soccorso.	Sì	6
Welcome to you	IIS Giotto Ulivi - Gruppo Erasmus	Accoglienza di delegazioni e alunni stranieri durante progetti di scambio linguistico-culturale; Interventi di accompagnamento e guida	Competenze multilinguistiche e multimpreditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	Sì	20

		turistica			
Mobilità internazionale breve, media, lunga Erasmus e non	IIS Giotto Ulivi	Frequenza di una scuola straniera; potenziamento lingua, cultura e civiltà straniera	Competenze multilinguistiche e multimprenditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	no	Vario in base all'esperienza
Mi oriento	IIS Giotto Ulivi	Open day: presentazione dell'Istituto presso le scuole del territorio e laboratori didattici	Consentire di valutare l'offerta scolastica mettendo in campo la propria esperienza	no	4

Anno scolastico 2024-25 (5° anno)

Titolo del percorso	Soggetti coinvolti	Descrizione attività	Competenze sviluppate	Intera classe SI / NO	Monte ore
Vivere la vita consapevolmente	ASL e Centro Trasfusionale dell'Ospedale del Mugello	Donazione delle cellule staminali	Competenze relative alla donazione del sangue e degli emoderivati	Sì	6
Progetto carcere	Carcere Gozzini di Sollicciano	Confronto e dialogo con i detenuti	Il dovere della rieducazione: approfondimento dell'art. 27 della Costituzione	no	11
Progetto Job Alter	Università degli studi di Firenze;	Informazione sul percorso		sì	3

	ITS Academy; aziende del territorio	formativo e sulle professionalità richieste dalle aziende			
Visita alle aziende La Mazzocco e Karray	Aziende La Marzocco e Karray	Visita delle aziende	Acquisire competenze multimprenditoriali	sì	5
Welcome to you	IIS Giotto Ulivi - Gruppo Erasmus	Accoglienza di delegazioni e alunni stranieri durante progetti di scambio linguistico- culturale; Interventi di accompagna- mento e guida turistica	Competenze multilinguistiche e multimprendito- riali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	Sì	35
Professioni sanitarie: la scelta consapevole di occuparsi di salute	AOU Meyer IRCCS in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale	Conoscenza del percorso formativo e degli sbocchi lavorativi tramite la guida di professionisti del settore	Acquisire maggiore consapevolezza della scelta da compiere al termine del percorso scolastico	no	24

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Titolo Modulo: *Future solvers* (classe terza)

Percorso CLIL: Gli alunni hanno immaginato di essere il team di una nuova start-up e hanno realizzato una campagna di marketing per far conoscere la propria iniziativa imprenditoriale green. Per realizzare il Project Work, studenti e studentesse, hanno avuto a disposizione contenuti di approfondimento e documenti collaborativi. Hanno partecipato anche ad alcuni Bootcamp (incontri live interattivi con gli esperti e le esperte di ESCP Business School).

Discipline coinvolte: educazione civica

Titolo Modulo: *Protection of human rights* (classe quarta)

Percorso CLIL: partendo dalla classificazione dei diritti umani, così come sono tutelati dall'ONU (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo), si analizzano gli articoli della Costituzione italiana (e a quella tedesca) e la sua apertura alla comunità internazionale. Dopo un breve cenno all'ONU e all'UE, si stimolano riflessioni sul PREMIO SACHAROV (premio istituito dalla Commissione europea per ricordare l'attività di alcuni personaggi che hanno speso la loro vita per la tutela dei diritti umani).

Discipline coinvolte: Educazione civica, Storia, Filosofia

Titolo Modulo: *Women's rights* (classe quinta)

Percorso CLIL: partendo dalla lettura e dall'analisi di passi scelti del saggio *The subjection of women* del filosofo inglese John Stuart Mill si riflette sul percorso storico di emancipazione femminile, sulle radici dell'oppressione e degli ostacoli all'acquisizione dei diritti e sull'importanza del protagonismo femminile dal XIX secolo in poi.

Discipline coinvolte: Educazione civica, Storia, Filosofia

F) EDUCAZIONE CIVICA

Classe terza

Discipline coinvolte: Italiano, Lingua e cultura Tedesca, Lingua e Cultura Inglese, Lingua e Cultura Spagnola, Storia e Filosofia, Scienze.

N. ore complessive: oltre 33

- Visita a Barbiana e partecipazione al congresso su Don Milani.
- Deutsche Geschichte 1945-1990: Ende eines Krieges, Anfang eines neuen Streites: der kalte Krieg
- Landeskunde Deutschlands (Gruppenarbeit: Präsentationen)
- Educazione ambientale Progetto di pulizia del resede scolastico
- Country stereotypes presentations
- Deutschklassenarbeit: la storia tedesca dal 1945 al 1990 attraverso il commento di immagini (i "muri" nella storia tedesca)
- Lettura e commento del libro *Il buio oltre la siepe*
- Intervento di un esperto esterno sulla pubblicità
- Seminario DON MILANI E LA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE
- Visione e commento del film Remember di Atom Egoyan
- Analisi e discussione sul testo *Quanto conta quel che pensiamo nelle nostre professioni?* di U. Galimberti
- Ansicht des Films "Almanya" zum Thema Migranten in Deutschland;
- Migration in Deutschland: Ansicht des Films "Almanya"
- Lettura e commento della lettera della preside del Liceo Da Vinci di Firenze
- Persönliche Meinung der Schüler zum Film "Almanya" - Migranten in Deutschland
- Progetto di educazione ambientale "progetto Trashware"
- Questionari sull'istruzione e sull'alimentazione
- Unità CLIL: FINANCE & GREEN MARKETING.
- Ascolto guidato di The dark side of the moon
- Marketing and sales, Customer needs, Company orientation, Market analysis, Market research, Strategic marketing, Product.
- BOOTCAMP organizzato dalla WESCHOOL per una lezione CLIL: GREEN MARKETING & SUSTAINABLE MARKETING, analysis of the essential features of a STARTUP and design of an appropriate corporate communication.
- Textverständnis zum Thema Energiesparen; Was kann der Einzelne tun, um Energie zu sparen? Welche Maßnahmen soll die Regierung treffen?
- Partecipazione ai workshop dell'Agenda 2030

Classe quarta

Discipline coinvolte: Italiano, Lingua e cultura Tedesca, Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia, Scienze.

N. ore complessive: oltre 33

- Orientarsi nelle notizie: ogni alunna/o individua le tre notizie più significative dell'estate commentandole per iscritto
- Visione dell'inchiesta giornalistica sulla filiera del cioccolato: "The dark side of chocolate" di Miki Mistrati. Riflessione sul fenomeno dell'immigrazione e sulle sue cause
- Visione e discussione sull'inchiesta giornalistica relativa all'estrazione del Coltan in Congo
- Organizzazione lavoro di presentazione dell'attività sui modelli atomici/saggio alla fiamma. Riflessioni sull'esperienza di laboratorio.
- Visione dello spettacolo teatrale *"Le parole hanno un peso"* per la giornata contro la violenza sulle donne. Discussione sullo spettacolo
- Europäische Union: positive und negative Seiten; Wie denken junge Menschen über die EU?
- Pro/Kontra - Diskussion zur Europäischen Union
- Lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione dell'attività da presentare alle delegazioni Erasmus.
- Diritti delle donne: gruppi di discussione sul film di P. Cortellesi *"C'è ancora domani"*
- Giornata della memoria: la memoria del bene oltre a quella del male
- Progetto PCTO Salva una vita con operatore del Centro Radio Soccorso Corso Basic Life Support, con esame teorico pratico
- Auto- imprenditoria
- Unità CLIL: The protection of human rights.
- Discussione su tematiche ambientaliste guidata da alcuni studenti
- Partecipazione a diversi workshop della giornata sull'Agenda 2030

Classe quinta

Discipline coinvolte: Italiano, Lingua e cultura Tedesca, Lingua e Cultura Inglese, Lingua e Cultura Spagnola, Storia e Filosofia, Scienze.

N. ore complessive: oltre 33

- Deutschlands Geschichte 1945-1989 durch R. Meys Lied "Mein Berlin" - Lektüre und Übersetzung der ersten 2 Strophen
- Il suffragismo statunitense e inglese
- Il doping
- Storia della Germania dal 1945 alla caduta del muro attraverso le tappe salienti della Guerra Fredda narrate nella letteratura
- Attività propedeutica al progetto PCTO "Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali". Il sangue e le cellule staminali.

- Refresh BLS sull'uso del DAE: incontro con formatori ANPAS-CRS Borgo San Lorenzo
- Opposizione e resistenza durante il Nazionalsocialismo: Visione del Film "La rosa bianca"
- Progetto "Parità di genere". Differenza tra "Genere e sesso", significato di "Stereotipo" nella cultura e società. Incontro con il centro antiviolenza
- Parité des genres, égalité des sexes et l'émancipation des femmes à travers des portraits: Marie Curie, Simone Veil, Simone de Beauvoir
- Modulo CLIL su *The subjection of women* di J.S. Mill
- Costituzione: i principi fondamentali (articoli 1-12)
- Partecipazione a diversi workshop della giornata sull'Agenda 2030

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte di esame:

- Tre simulazioni della prima prova dell'esame di Stato, nelle seguenti date: 3 dicembre 2024, 21 febbraio e 8 maggio 2025
- Due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato nelle seguenti date: 19 febbraio e 25 marzo 2025.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Tedesco: Scambio Erasmus+ Gymnasium "Albert Einstein" Berlino (3 alunne)

Spagnolo: Scambio Erasmus Liceo linguistico di Galapagar, Spagna (2 alunni)

Francese: Summit Le Havre (un'alunna)

Inglese: Certificazione B2 (due alunne)

Italiano: Teatro a scuola: Spettacolo sulle Operette Morali (tutta la classe)

Scienze: Teatro a scuola: Gli occhiali di Rosalind Franklin (tutta la classe)

Spagnolo: Certificazione B2 (quattro alunne/i)

Cdc: Viaggio d'istruzione a Praga e Terezin

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;

2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
3. Allegato A (relazioni finali e programmi della singole discipline)
4. Griglie di valutazione di prima e seconda prova
5. Simulazioni effettuate di prima e seconda prova
6. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 5);

Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno
(valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente fondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)

2. Credito dell'anno

a. Partecipazione all'attività didattica:

- i. Frequenza assidua
- ii. Partecipazione al dialogo educativo
- iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)

b. Attività

integrative

c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola

3. Credito

Formativo

a. Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e Letteratura italiana

Classe 5F

A.S. 2024-25

Docente Elisabetta Tosi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

- CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe VF, che ho seguito per tutto il triennio, si compone quest'anno di 22 alunni (2 maschi e 20 femmine).

La classe manifesta una fisionomia nel complesso positiva, sia da un punto di vista scolastico che umano. Gli alunni mostrano un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e delle regole scolastiche, una buona predisposizione al dialogo educativo e un atteggiamento generalmente interessato e in alcuni casi vivo e curioso rispetto alle proposte disciplinari. Il gruppo classe si è mostrato inclusivo e all'occorrenza solidale verso il sostegno e l'aiuto nei confronti degli elementi in difficoltà.

Una parte rilevante della classe possiede un metodo di studio autonomo, attitudine al lavoro e affidabilità nel rispetto delle consegne. Meno costante e responsabile l'impegno scolastico di un numero minoritario di alunni, il cui apprendimento risulta talvolta superficiale e disorganico.

Quanto a conoscenze, abilità e competenze appaiono limitati i casi in cui, a causa di un impegno non adeguato e/o per il perdurare di carenze di base a livello espressivo, gli obiettivi minimi non siano stati completamente raggiunti o la sufficienza non risulti consolidata.

Quasi tutti gli alunni hanno conseguito un livello almeno accettabile e in molti casi discreto o buono quanto a:

- conoscenze delle linee fondamentali della letteratura italiana nel periodo di riferimento
- capacità di sintesi, comprensione e di analisi dei testi letterari affrontati
- capacità di comprensione e produzione di un testo argomentativo
- competenza linguistica nell'espressione orale e scritta

Alcuni alunni si distinguono inoltre per aver raggiunto in tali ambiti risultati particolarmente apprezzabili. L'applicazione allo studio in questi casi risulta piuttosto intensa e motivata, tesa ad una formazione matura e consapevole. Molto buoni, se non ottimi i profitti ottenuti.

Quanto ai contenuti svolti, sebbene il lavoro sia stato costante e assiduo, non è stato possibile completare quanto pianificato in sede di programmazione iniziale. Alcuni argomenti non sono stati affrontati soprattutto a causa delle numerose seppur importanti attività extracurricolari.

- **METODOLOGIE**

Nello studio della letteratura si è seguito un percorso cronologico a partire dall'inizio dell'Ottocento fino alla metà del secolo scorso.

I vari autori sono stati presentati nella loro peculiarità ma anche in una relazione di continuità con i movimenti letterari coevi e il contesto storico di appartenenza. La lettura e l'analisi dei testi letterari tratti dalle opere è stata largamente privilegiata, rispetto ad una modalità nozionistica, come metodo d'approccio all'ideologia di un autore e come palestra per lo sviluppo di un pensiero critico e di una più ricca e appropriata competenza linguistico-espressiva.

Le lezioni sono state strutturate prevalentemente sul modello della lezione frontale, modulata per quanto possibile sulle esigenze, sugli interessi e sulle capacità degli alunni e costantemente aperta alla possibilità di un loro intervento.

Una metodologia più laboratoriale e aperta alla discussione e al dibattito è stata invece utilizzata per affrontare tematiche di attualità o di educazione civica.

Quando si è reso necessario, il recupero si è svolto in itinere o attraverso piccole pause nello svolgimento del programma.

MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni si sono avvalse del manuale in uso (I classici nostri contemporanei volumi 5 e 6) sporadicamente integrato con fotocopie e strumenti audiovisivi.

La classe ha inoltre assistito durante l'anno ad uno spettacolo teatrale sulle Operette Morali di G. Leopardi nell'Auditorium dell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Come prove di verifica di abilità e conoscenze sono state adottate le seguenti tipologie:

- colloqui orali sulle tematiche letterarie affrontate;
- verifiche scritte strutturate sulle tematiche letterarie affrontate, sulla lettura domestica di opere, sulla visione di opere teatrali.
- verifiche scritte su testi argomentativi,
- tre simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato, svolte nelle date: 3 dicembre 2024, 21 febbraio 2025, 8 maggio 2024.

Prof.ssa ELISABETTA TOSI

Classe VF

A.S. 2024-25

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI

- Vita e opere, un pensatore controcorrente
- Lo Zibaldone: asistematicità del pensiero di Leopardi
- Le fasi del pensiero filosofico di Leopardi
- Il pessimismo storico, lettura e analisi dei seguenti testi tratti dallo Zibaldone:
 - La teoria del piacere
 - Il bello aereo: Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Teoria del suono, La doppia visione.
- Gli Idilli, analisi del testo:
 - l'Infinito
- Il pessimismo cosmico, lettura di un passo dallo Zibaldone: l'allegoria del giardino
- Le Operette Morali: tematiche e caratteri formali
- Lettura e analisi delle seguenti operette morali:
 - Dialogo tra la Natura e l'Islandese
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
 - Il Copernico
- I canti pisano - recanatensi, analisi dei testi:
 - La quiete dopo la tempesta,
 - Il sabato del villaggio
 - A Silvia
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (limitatamente alla prima e ultima strofa)
- L'ultima fase (titanica) del pessimismo, analisi del testo:
 - La ginestra o il fiore del deserto (parafrasi versi 1-51 e 297-317 e sintesi delle restanti strofe)

L'ETA' DEL POSITIVISMO - GIOVANNI VERGA

- I caratteri culturali e ideologici del Positivismo
- Giovanni Verga: vita e opere
- Il Verismo: ideologia e caratteri letterari. Analisi della Prefazione all'amante di Gramigna
- Le raccolte di novelle
 - da Vita nei campi: Rosso Malpelo
 - da Novelle rustiche: La roba
 - da Novelle rustiche: Libertà
- Il ciclo dei Vinti e la fiumana del progresso: Prefazione a I Malavoglia
- I Malavoglia, caratteri e struttura dell'opera. Analisi dei testi:
 - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)
 - I Malavoglia e la comunità del villaggio (cap. IV)
 - La conclusione del romanzo (cap. XV)
- Mastro-don Gesualdo, caratteri e struttura dell'opera
 - Da Mastro-don Gesualdo: La tensione faustiana del self-made man (cap. IV)
 - La morte di mastro-don Gesualdo (cap. V)

IL DECADENTISMO

- Caratteri della cultura decadente
- La poetica del Decadentismo: il Simbolismo e l'Estetismo

GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere
- La poetica de Il Fanciullino
 - Da Il Fanciullino, Una poetica decadente
- Myricae, tematiche e caratteri della raccolta, analisi dei seguenti testi:
 - L'assiuolo
 - Novembre
 - Il lampo
 - Temporale
- Poemetti, tematiche e caratteri delle raccolte. Cenni a Italy e analisi del seguente testo:
 - Digitale purpurea
- I Canti di Castelvecchio, tematiche e caratteri della raccolta. Analisi del testo:
 - Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita, opere, poetica
- L'estetismo e la sua crisi: Il Piacere. Analisi dei seguenti testi:
 - Una fantasia in "bianco maggiore" (libro III cap. III)
 - La conclusione del romanzo (libro IV cap. III)
- La fase superomistica: caratteri ideologici e letterari
- Le laudi del cielo del mare della terra e degli eroi. Caratteri e tematiche.
- Da Alcione, analisi dei seguenti testi:
 - La pioggia nel pineto
 - La sera fiesolana

LUIGI PIRANDELLO

- Vita e opere
- I concetti di vita e forma
- Il relativismo conoscitivo
- La poetica dell'Umorismo
 - da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale (r. 1-118)
- Da Novelle per un anno
 - Il treno ha fischiato
 - La carriola
 - La signora Frola e il sig. Ponza suo genero
- Il fu Mattia Pascal: struttura e tematiche dell'opera. Lettura dei seguenti testi:
 - Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (dai cap. XII e XIII)
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi (dai cap. VIII e IX)
 - Non saprei proprio dire ch'io mi sia (dalla pagina conclusiva del romanzo)
- Uno, nessuno, centomila: struttura e tematiche dell'opera. Lettura e analisi del testo:
 - Nessun nome (pagina conclusiva del romanzo)
- Il teatro di Pirandello: visione integrale e analisi della rappresentazione teatrale:
 - Così è (se vi pare) (versione del 1974 predisposta per la Rai, Regia Giorgio de Lullo)

ITALO SVEVO

- Vita e opere
- Il tema dell'inetto nei romanzi Una vita e Senilità
- Da Una Vita: Le ali del gabbiano (cap. VIII)
- La Coscienza di Zeno. Genesi, struttura, tematiche dell'opera, rapporto con la psico-analisi.

Sintesi, commento e lettura dei seguenti brani:

- Prefazione del Dottor S.
- Il fumo (dal cap. III r. 1-114))
- La morte del padre (dal cap. IV)
- La salute 'malata' di Augusta (dal cap. VI)
- La profezia di un'apocalisse cosmica (dal cap. VIII)

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- Il Futurismo, caratteri del movimento.
- Filippo Tommaso Marinetti:
 - Manifesto del Futurismo, lettura e analisi

GIUSEPPE UNGARETTI*

- Vita e opere
- L'allegria, caratteri della raccolta. Analisi dei seguenti testi:
 - Il porto sepolto
 - Sono una creatura
 - Veglia
 - San Martino del Carso
 - Soldati
 - Mattina

EUGENIO MONTALE*

- Vita e opere
- Ossi di seppia, caratteri e tematiche della raccolta. Analisi dei testi:
 - Non chiederci la parola
 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
- Satura. Caratteri della raccolta. Analisi del testo
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Lettura integrale delle seguenti opere:

- George Orwell, 1984

- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal.
- O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

*Argomenti da svolgere nei mesi di maggio-giugno.

Manuale in uso: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, volumi 5.1-5.2 - 6, ed. Paravia.

AII:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e Civiltà Inglese

Classe 5 F

A.S. 2024-2025

Docente prof.ssa Emanuela Agasisti

Sono stata assegnata alla classe, come docente a tempo indeterminato, nell'a.s. 2022-2023, restando titolare per tutto il triennio. Alla fine del 3° anno la composizione della classe ha avuto qualche cambiamento non sono stati ammessi alla classe successiva alcuni studenti, nuovi studenti ripetenti sono arrivati all'inizio del 4° anno, fino alla conformazione della classe odierna: 22 studenti di cui una DSA e una H.

Al di là dei cambiamenti specifici, la classe pare non aver mai avuto un tessuto solido e gli atteggiamenti non sono sempre stati trasparenti, così come l'impegno maturo nello studio.

Nonostante il costante e apprezzabile impegno sul piano umano degli studenti e la disposizione al dialogo ed al dibattito continuo, non si è verificato nemmeno nell'anno in corso, il salto di qualità sperato. Nel complesso si può dire che la classe ha seguito un percorso di studio accidentato pur un gruppo di questi che ha avuto un debito in lingua inglese a gennaio 2025 e paradossalmente un peggioramento per alcuni nell'anno in corso durante il quale, il numero degli studenti che mostrano, per diverse ragioni, incertezze, fragilità e insicurezze di vario tipo è aumentato. La classe mostra, nel percorso di apprendimento, difficoltà che non erano così evidenti negli anni passati. In generale mancano un po' di impegno e di attenzione. Durante le ore di lezione della lettrice la classe, a volte, è distratta. I compiti a casa non sempre vengono ben curati. Anche la frequenza del corso di recupero/potenziamento non è stata assidua.

Molte ore sono state perse a causa del sovrapporsi di progetti vari, scioperi, eventi atmosferici e altro.

A controbilanciare queste situazioni di criticità, un gruppo di studenti ha invece dimostrato sempre maggiore interesse ed impegno serio e continuo per la materia, contribuendo alle lezioni con attenzione e partecipazione attiva e critica, consolidando le conoscenze linguistiche anche attraverso il conseguimento di certificazioni Cambridge

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Generalmente gli studenti sono in grado di leggere più o meno consapevolmente un testo in lingua inglese e/o testi letterari, cogliendone per lo più il significato e contestualizzandolo nell'ambito di un determinato genere di pertinenza e della produzione dell'autore. Quasi tutti i discenti sono in grado di

fare un'analisi letteraria guidata, una presentazione in lingua abbastanza quasi corretta, interagire in lingua con domande e risposte anche su argomenti non noti ma di contenuto semplice, se pur con qualche inferenza. Per la parte della produzione scritta: il lavoro svolto in classe si è incentrato su come scrivere un essay o una review, fare un riassunto, fare una traduzione.

2. METODOLOGIE

Relativamente allo studio della letteratura, si è privilegiato un percorso storico-cronologico. Nel presente anno il percorso si è sviluppato a partire dalla poesia Romantica per arrivare al Modernismo, seguendo il filone de A sense of place, analizzando 3 grandi periodi storici e alcuni grandi autori con i relativi testi, gli studenti hanno sviluppato un certo approccio critico nei confronti dei testi storico-letterari, hanno imparato a svolgere l'analisi del testo guidata e quella linguistica attraverso la traduzione. Sono stati assegnati lavori di gruppo, approfondimenti personali con presentazioni ppt e prezzi e/o video, lavori in flipped classroom collegamenti con tematiche contemporanee attraverso debates. Come da normativa anche questa classe ha lavorato con una insegnante madrelingua. E' stato svolto anche un percorso CLIL in lingua inglese

3. MATERIALI

Sono stati utilizzati principalmente i due manuali di letteratura TIME MACHINE I e 2 opportunamente integrati con altri testi più consoni al livello e alle richieste degli studenti a mezzo fotocopie e materiali pubblicati su Google classroom come video, ppt, audio. L'orario settimanale è stato di 3 ore (2 di lingua e letteratura, I con il lettore). E' stato svolto il modulo di preparazione alle prove Invalsi, alla 2° prova scritta, alla prova orale con presentazione e approfondimenti. Per la lingua e la preparazione alla prova Invalsi di Inglese sono state utilizzate le prove Invalsi dal sito CINECA, esercizi di reading, listening and use of English, ad hoc forniti dall'insegnante, il testo Complete Invalsi Helbling con esercitazioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Gli studenti hanno svolto verifiche sottoforma di essay a casa ed a scuola, hanno svolto prove di analisi dei testi già conosciuti ma anche "unseen" esercitazioni, verifiche orali sul programma di letteratura, presentazioni su argomenti dati, debate, lecture, reading comprehensions. Sono state svolte due simulazioni d'esame in parallelo con le altre classi del Liceo Linguistico.

Borgo S. Lorenzo, 30 aprile 2025

prof.ssa Emanuela Agasisti

PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5 F LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLATICO 2024-2025

PROF. SSA EMANUELA AGASISTI

ROMANTICISM: main features: Ripasso

ROMANTIC POETRY AND ROMANTIC POETS: 1ST GENERATION

William Blake-(1757-1827) Life and Works-

London- Comprehension and analysis

William Wordsworth- (1770-1850) Life and Works-

The Preface to the Lyrical Ballads.

A poetic Manifesto: Extract **A Certain Colouring of Imagination** .

Sonnet Composed upon Westminster Bridge- Comprehension and analysis.

I wander lonely as a cloud- Comprehension and Analysis

THE VICTORIAN AGE: MAIN FEATURES

Interrogating the empire

The Transport and communication revolution

THE NOVEL IN THE VICTORIAN AGE

THE LATE VICTORIAN PERIOD.

DARWIN'S THEORY OF EVOLUTION

C. Dickens- (1812-1870) Life and works

Oliver Twist- Plot and themes

Sir, I want some more- Chapter 2

Comprehension and analysis

Hard Times- Plot and Themes

Book 1 Chapter 5- The Keynote (Coketown)

Comprehension and analysis

Cultural Studies- Workhouses

Emily Brontë- (1818-1848)- Life and Works

Wuthering Heights- Chapter 9- I am Heathcliff

R.L. Stevenson (1850-1894)

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Chapter 10 Dr. Jekyll's first experiment

London as a crime setting: Jack the Ripper

LIVING LITERATURES- DOUBLE VISIONS IN LITERATURE

Oscar Wilde (1854-1900) Life and Works

Preface to the Picture of Dorian Gray or The Manifesto of The Aesthetic Movement- (aphorisms)

The Picture of Dorian Gray- Chapter 2- I would give my soul for that

LIVING LITERATURE: ART FOR ART'S SAKE

DANDYISM THROUGH THE AGES

THE 20TH CENTURY

MODERNISM: Main features

THE NOVEL IN THE MODERN AGE

James Joyce (1882-1941) Life and Works

DUBLINERS- THE DEAD- A man had died for her sake

Comprehension & Analysis

THE USA- THE ROARING TWENTIES

F. S. FITZGERALD (1896-1940)- THE DEATH OF THE AMERICAN DREAM

THE GREAT GATSBY- Main features

THE GREAT GATSBY- CHAPTER 8-DEATH OF A DREAM

PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DEL LICEO LINGUISTICO

composizione essay, suddivisione in paragrafi e composizione paragrafo, academic writing, linguaggio adeguato al testo letterario. Analisi del testo, riassunti, articoli, commenti.

Simulazioni prove esami- 19 febbraio 2025; 25 marzo 2025

Preparazione alla prova Invalsi di Inglese.

Reading Comprehension argomenti vari Livello B1/B2+

Listening Comprehension argomenti vari Livello B1/ B2+

Esercitazioni di Use of English / Grammar revision Livello B1 / B2 +

Testo di Riferimento Complete Invalsi- Hebling e materiale fotocopiato e Prove anni precedenti Invalsi fornite dall'insegnate. Piattaforma TAO.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI

***WYSTAN HUGH AUDEN- (1907-1973) Life and Works**

Another Time- The Refugee Blues

Comprehension and Analysis

***GEORGE ORWELL (1903-1950) Life and Works**

1984- Main features

1984-BIG BROTHER IS WATCHING YOU- CHAPTER 1

29 APRILE 2025

Prof.ssa Emanuela Agasisti

Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTI A.S. 2024-2025

CONVERSAZIONE INGLESE 5F

Prof. Jane Nyhan

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Gli studenti hanno sempre partecipato alle attività orali proposte.

METODOLOGIE

Durante le lezioni sono state adottate seguenti metodologie: la comprensione della lingua mediante conversazione, l'individualizzazione degli argomenti, essere in grado di riconoscere espressioni e temi, non solo quelli riguardanti l'ambito di interesse quotidiano e familiare, ma anche argomenti specifici come quelli trattati nella letteratura e dell'attualità

MATERIALI DIDATTICI

Durante il poco tempo a disposizione (1 ora a settimana), ho usato tecnologie audiovisive, esercizi online, racconti, video, ecc...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per le verifiche sono state richieste continue presentazioni orali sui seguenti temi di attualità, report su letture di articoli di giornale, libri, film.

Sono stati svolti mini debate, letture ad alta voce per il rafforzamento della pronuncia ed esercitazioni di public speaking.

La classe ha recepito il programma in modo più che sufficiente e il clima nella sezione era positivo e si è registrata una notevole interattività che ha favorito l'insegnamento e l'apprendimento.

Al termine dell'anno scolastico il livello raggiunto è classificabile pari a livello B2 del CEFR.

Borgo San Lorenzo 09/05/2025

Prof.ssa Jane Fitzgerald Nyhan

LICEO LINGUISTICO “GIOTTO ULIVI”

PROGRAMMA CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE CLASSE 5 F A.S. 2024-2025

PROF.SSA JANE NYHAN

Comprehension and analysis of abridged and not abridged articles from newspapers and magazines on current events, social and cultural phenomena, mass media, AI, politics, medicine, science;

Empowerment of pronunciation with the use of the British Council Platform and resources.

Conversation and mini debate on personal and general topics.

Videos and readings on the following literary and cultural topics:

Romanticism

Oliver Twist by C. Dickens “Oliver wants some more”

The Victorian Age and its dark side;

The fight for Civil and Human Rights in the Usa;

The Suffragettes and women’s rights;

Borgo S. Lorenzo, 10/5/2025

Prof.ssa Jane Fitzgerald Nyhan

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **Francese L2**

Classe: 5F

A.S.: 2024/2025

Docente: Prof.ssa Sara Paoli

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di 22 individualità, di cui 20 studentesse e 2 studenti.

Il mio percorso di insegnamento in 5F è iniziato lo scorso anno (a.s. 2023/2024) e la classe ha potuto lavorare in continuità soltanto per due anni (quarto e quinto anno). Al mio arrivo, gli studenti e le studentesse provenivano da precedenti anni di discontinuità e da un alternarsi di docenti che hanno determinato un innalzamento del filtro affettivo nei confronti dell'apprendimento della lingua francese, nonché una serie di lacune che è stato possibile sanare solo in parte. Infatti, i primi mesi del quarto anno scolastico sono stati dedicati al recupero e al ripasso dei contenuti grammaticali e delle funzioni comunicative principali, nonché dei fondamenti letterari propedeutici allo studio del panorama storico-letterario previsto per l'a.s.. Inoltre, ho reputato necessario lavorare sul rapporto docente-discente, al fine di creare un ambiente didattico sereno, in cui gli studenti e le studentesse potessero sentirsi sereni e a proprio agio nell'apprendimento del francese. Tuttavia, per la maggior parte delle individualità, permangono diffuse e importanti lacune, in particolare nella produzione scritta e nei contenuti morfo-sintattici, influenzando questi ultimi la correttezza della produzione orale e la fluidità espressiva.

Tale lavoro di recupero iniziale ha allungato i tempi e non ha consentito, alla fine del quinto anno, di affrontare tutti i contenuti disciplinari da me inizialmente programmati. A tale situazione si sono aggiunte le numerose attività in calendario soprattutto nel secondo periodo del quinto anno (PCTO, Orientamento, ecc.), che si sono spesso sovrapposte alle lezioni di francese causando così un'interruzione della didattica.

Sulla base di quanto osservato e delle valutazioni formative e sommative raccolte nei due anni e in particolare nel quinto anno, è possibile suddividere la classe in tre livelli di apprendimento: un primo gruppo ha raggiunto buone o più che buone conoscenze contenutistiche, padronanza degli strumenti e delle competenze specifiche della disciplina; un secondo gruppo, caratterizzato da impegno e serietà abbastanza costanti, ha raggiunto risultati discreti o più che sufficienti; un terzo gruppo, infine, evidenzia tuttora difficoltà in più di una competenza linguistica, non riuscendo sempre a raggiungere esiti sufficienti a causa di un impegno e/o di un metodo di studio non adeguati, di selettività nell'approccio o in singoli casi di difficoltà pregresse ormai non recuperabili.

A prescindere dalla varietà dei risultati di apprendimento, e superato un iniziale momento di assestamento a inizio dello scorso a.s., il comportamento della classe è sempre stato corretto nei miei confronti e rispettoso del contesto scolastico, mostrando buona predisposizione al dialogo educativo, una partecipazione sempre attiva e vivace e una buona collaborazione.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

Conoscenze:

- Estensione delle conoscenze acquisite negli anni precedenti ai nuovi contenuti proposti nel quinto anno;
- Gli avvenimenti storici e i mutamenti sociali e culturali del XIX e del XX secolo;
- Principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- I generi letterari: il romanzo, la poesia e il teatro;
- I principali costitutivi del testo letterario e del prodotto artistico (linguaggio iconografico);
- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relative alla L2 dal Romanticismo alla prima metà del 1900;
- Organizzazione e stesura di testi;
- Parafrasi, testo argomentativo, comprensione e analisi del testo;
- Aspetti della cultura dei paesi in cui si parla la L2.

Competenze:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Illustrare le tappe principali dell'evoluzione delle correnti e dei generi letterari, in diretto riferimento alla trasformazione del contesto storico e sociale;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico-letterario;
- Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;
- Relazionare il contenuto di un testo, discutere in gruppo proponendo la propria opinione su di un tema;
- Rispondere a domande, scrivere testi di commento a brani letterari, scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e commenti;
- Analizzare sequenze cinematografiche e documenti iconografici;

Capacità:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti, di carattere letterario e/o di attualità;
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche storiche diverse;
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse;
- Collocare gli eventi principali dei periodi storici affrontati sull'asse temporale;
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;

- Abbinare vocaboli relativi al contesto storico, sociale, culturale e letterario alla loro definizione;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire e integrare contenuti oggetto di studio.

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)
 - Lezione frontale e partecipata.
 - Apprendimento cooperativo e flipped classroom.
 - Presentazioni ed esposizioni orali realizzate dagli studenti in gruppo o individualmente.
 - Approccio induttivo all'analisi e comprensione dei testi letterari.
 - Lezioni partecipate in cui gli alunni hanno avuto un ruolo attivo, proponendo collegamenti intra e interdisciplinari, apportando spunti di riflessione in base alle tematiche affrontate e accogliendo con interesse i collegamenti con l'attualità.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

L'orario settimanale della L2 si articola in 4h, di cui una con la docente madrelingua e tre con l'insegnante curricolare. Come materiale didattico è stato utilizzato il libro di testo in adozione (Echos, Vol. 1-2, di M. Betini, L. Giachino, J. Lefebvre, Einaudi Scuola). I testi e i contenuti presenti nei due volumi sono stati integrati con materiale digitale e fotocopiato, condiviso con gli studenti sulla piattaforma Classroom. Inoltre, la docente ha fornito agli studenti le presentazioni PPT autoprodotte utilizzate durante le lezioni. L'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio è stato realizzato anche mediante la visione di film in DVD, di video (franceculture.fr, YouTube) e di trasmissioni radiofoniche (FranceInfo).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica svolte durante l'anno sono suddivise fra scritte e orali. Nel trimestre sono state svolte due prove scritte e due orali, mentre nel pentamestre tre prove scritte e due orali. Nello specifico, le prove scritte sono state elaborate alternando prove di comprensione del testo letterario e/o di attualità, tratte da passate simulazioni di prove d'esame, e prove di produzione scritta (testi argomentativi e dissertazioni) riguardanti tematiche di letterarie e/o di attualità. Per quanto riguarda le prove orali, esse si sono svolte seguendo talvolta una tipologia tradizionale, ovvero volta a verificare le conoscenze storico/letterarie acquisite, e in altri casi si è proposto un modello di simulazione della prova orale, avviando l'interrogazione con l'analisi di un documento scelto dal docente, che ha consentito allo studente di effettuare dei collegamenti tra la letteratura e la storia francesi e le altre materie studiate.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

LES ANNÉE ROMANTIQUES

- Histoire : l'ère napoléonienne; l'enchaînement des régimes.
- Société et culture : l'émergence de nouvelles classes sociales, l'opposition des classes; le romantisme; les précurseurs; le héros romantique; les genres littéraires: poème, drame romantique et roman.

Entre deux siècles :

- **Madame de Staël** (1766-1817), la vie et la production littéraire; tiré de l'œuvre *De l'Allemagne*, compréhension et analyse du texte : « De la poésie classique et de la poésie romantique » (photocopie);
- **François-René de Chateaubriand** (1768-1848), la vie et la production littéraire; tiré de l'œuvre *René*, compréhension et analyse du texte « Un secret instinct me tourmentait ».

La révolution poétique :

- **Alphonse de Lamartine** (1790-1869), la vie et la production littéraire; tiré de l'œuvre *Méditations poétiques*, compréhension et analyse du poème: « Le lac ».
- **Arrêt sur l'art** : analyse du tableau *Sacre de l'empereur Napoléon Ier et le couronnement de l'impératrice Joséphine*, Jacques-Louis David; *L'Arc de triomphe*, symbole napoléonien; analyse du tableau *La liberté guidant le peuple*, Eugène Delacroix; analyse du tableau *Le radeau de la méduse*, T. Géricault.

Victor Hugo, le romantisme dans tous les genres:

- **Victor Hugo** (1802-1885), dramaturge, poète et romancier: la vie la production littéraire.
- De Victor Hugo :
 - tiré de l'œuvre *Les Orientales*, compréhension et analyse du poème « L'enfant » (photocopie);
 - tiré de l'œuvre *Les Rayons et les Ombres*, compréhension et analyse du poème « La fonction du poète » (photocopie);
 - *Cromwell*, « La préface » (photocopie);
 - tiré de l'œuvre, *Les Contemplations* : compréhension et analyse du poème « Demain, dès l'aube »; structure et thèmes du recueil.
 - *Les Misérables*, intrigue et thèmes; analyse des textes « Une étrange gamin fée » et « Coupez-les ». Visionnage du film : « Les Misérables ».

Le roman, entre romantisme et réalisme :

- **Stendhal** (1783-1842), la vie et la production littéraire; le roman *Le Rouge et le Noir*, thèmes et intrigue; analyse et compréhension des textes: « Tes maudits livres » ; « Un devoir héroïque » ; « Le procès de Julien Sorel » (photocopie). Le réalisme stendhalien et le poids de l'autobiographie.

- **Honoré de Balzac** (1799-1850), *La comédie humaine*, introduction à la structure de l'ouvrage et l'ambition de représenter l'ensemble de la société.

L'ÂGE DU RÉALISME

- Histoire : Le Second Empire

- Société et culture : Le flâneur, le bohémien et le dandy ; les enjeux de la révolution industrielle ; le dépassement du romantisme, les changements sociaux. Le Parnasse et le culte de la beauté. Le Paris haussmannien.

L'esthétique du réalisme :

- Arrêt sur l'art: analyse du tableau *Les casseurs de pierres* et *Un enterrement à Ornans*, G. Courbet.

- **Gustave Flaubert** (1821-1880), la vie et la production littéraire; le roman *Madame Bovary*, 1857, intrigues, thèmes et nouveautés. Le bovarysme, la censure et le scandale.

- tirés de l'œuvre *Madame Bovary*, analyse et compréhension des textes : « Le nouveau » et « Vers un pays nouveau ».

- Visionnage de la vidéo « Madame Bovary racontée par le manuscrit original de Flaubert », franceculture.fr

- Durante l'estate fra il quarto e il quinto anno gli studenti hanno letto integralmente il romanzo *Madame Bovary*, lettura graduata in lingua originale.

La poésie :

- **Charles Baudelaire** (1821-1867), le Janus de la poésie française; le dualisme, la mélancolie et la modernité; la vie et la production littéraire;

- Recueil *Les Fleurs du mal*, 1857, 1861 : thèmes et structures, le scandale, la censure et le procès.

- Analyse des poèmes : « L'Albatros », « Correspondances », « Spleen ».

FINS DE SIÈCLE

- Histoire : La Commune et la Troisième République.

- Société et culture : la société de la Belle Époque ; une France qui se modernise; diversité des approches esthétiques et culturelles: le positivisme, le naturalisme et le symbolisme.

Le courant naturaliste :

- Les différences entre réalisme et naturalisme. Les précurseurs : les frères Goncourt et la préface du roman *Germinie Lacerteux*, lecture et analyse (photocopie).
- **Emile Zola** (1840-1902), la vie et la production littéraire; le naturalisme de Zola et la science littéraire;
 - le cycle narratif *Les Rougon-Macquart*: la structure du cycle narratif, l'intrigue et les thèmes.
 - Roman *L'Assommoir* (1877), intrigue et thèmes; analyse et compréhension du texte « La machine à souler »;
 - Roman *Germinal* (1885), intrigue et thèmes; analyse et compréhension du texte « La vision rouge de la révolution ».
 - Durante l'estate fra il quarto e il quinto anno gli studenti hanno letto integralmente il romanzo *Germinal*, lettura graduata in lingua originale.
 - Visionnage de la vidéo « Zola, écrivain reporter », franceculture.fr.
 - L'affaire Dreyfus, vidéo et lecture d'un extrait de la lettre *J'accuse* de Zola (1898).
- Arrêt sur l'art : analyse des tableaux *L'Absinthe*, E. Degas et *Il quarto Stato*, Volpedo.

Le symbolisme :

- La poésie symboliste.
- **Paul Verlaine**, la vie et la production littéraire; l'esthétique de la suggestion;
 - Analyse et compréhension des poèmes: « Chanson d'automne » tiré du recueil *Poèmes saturniens*; « Il pleure dans mon cœur » tiré du recueil *Romances sans paroles*.
- **Arthur Rimbaud**, analyse et compréhension du poème « Le dormeur du val » tiré du recueil *Poésies complètes* (1895, posth.)

À L'AVANT-GARDE

- Société et culture: les années folles; la modernité artistique et les avant-gardes.

PARCOURS THÉMATIQUES

- La nature, miroir de l'âme;
- le héros romantique;
- la fonction du poète chez Hugo et chez Baudelaire;
- la censure et la liberté d'expression;
- le mal de vivre et le spleen;
- l'enfance (activité d'écriture créative à partir de l'émission radio FranceInfo sur les enfants soldats à Gaza).

ARGOMENTI IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE MADRELINGUA:

- Le romantisme et le réalisme en peinture : analyse et présentation des tableaux des artistes romantiques et réalistes. Le langage iconographique, savoir lire et présenter une peinture.
- Les changements urbanistiques à Paris sous le Second Empire et Haussmann: visionnage de vidéos et de photos.
- **Éducation civique** : le rôle de la femme dans la société française du XIXème et XXème siècle (*Boule de suiffe* de Maupassant; Marie Curie, Simon Veil, Simone de Beauvoir).

*I seguenti argomenti e autori saranno trattati dopo il 15 maggio:

- ***Guillaume Apollinaire** (1880-1918). Tiré du recueil *Alcool*, analyse du poème « Le Pont Mirabeau » et tiré du recueil *Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre*, analyse du calligramme « La tour Eiffel ».
- ***Irène Némirovsky** (1903-1942). Compréhension et analyse du texte « Un multitude confuse » tiré du roman *Suite française*.

Borgo San Lorenzo, 28/04/2025

L'insegnante, Prof.ssa Sara Paoli

Relazione Conclusiva del docente di conversazione: Prof.ssa Stéphanie Mauricette Yvette Martinet

La programmazione della classe di 5 F è stata svolta in collaborazione e in accordo con il docente curricolare di lingua francese, mirando gli studenti a raggiungere obiettivi pragmatici, conoscenze culturali varie e trasversali, ed essere in grado di esporre argomenti, descrivere, dare giudizi e dibattere in lingua cioè avere buone capacità in produzione orale. È stata stimolata la riflessione affinché gli studenti potessero mettere in relazione e fare collegamenti sui vari argomenti trattati nelle varie discipline.

Metodologie didattiche: Sono state proposte privilegiate metodologie attive come l'insegnamento capovolto (Classe inversée/Flipped Classroom), interazionali come i brainstorming, e il debate, così come didattiche collaborative con gruppi di piccole e medi dimensioni e anche lezioni frontali.

Materiali, supporti tecnologici e fonti:

- LIM, computer, cavo, collegamento internet
- Piattaforme Classroom, Tv5 monde, RFI savoirs, Lumni
- Capsule video del canale Arte, degli archivi INA (Institut National de l'Audiovisuel)

Programma di conversazione in lingua e cultura francese Classe 5^F del IIS Giotto Ulivi

Prof.ssa Stéphanie Mauricette Yvette Martinet

Contenuti disciplinari:

Contexte historique du XIXe siècle : Napoléon et L'empire napoléonien, le congrès de Vienne, les révolutions de 1830 et 1848, la deuxième République et le Second Empire, la guerre franco-prussienne. Les changements de la société, Les transformations de Paris avec le Baron Hausmann.

Contexte culturel, artistique du XIXe Siècle : Descriptions et analyses des tableaux en lien avec le courant Romantique :

- « La liberté guidant le Peuple » d'Eugène Delacroix,
- « Le Radeau de la Méduse » de Théodore Géricault

Le courant Réaliste :

- « Un enterrement à Ornans » de Gustave Courbet.

Présentation d'autres œuvres et discussion sur le thème de l'Art et la Beauté en classe inversée

Contexte littéraire, biographie d'auteurs et extraits :

- Maupassant : Vie en Bande dessinée, contexte culturel et historique. Etude de la nouvelle « Boule de Suif »
- Rimbaud : Biographie, contexte et analyse du poème « Le Dormeur du Val »

Education Civique : Emancipation et droits de la Femme au XIXe et XXe Siècle

Biographie et combats de femmes :

- Simone Veil
- Marie Curie
- Simone de Beauvoir
- Les femmes et leur rôle durant la Grande Guerre
- Le personnage et le statut de la femme dans « Boule de Suif »

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **TEDESCO** Classe V **EF (LINGUISTICO)** **A.S. 2024/25**

Docente **SPOGLIANTI EDI**

DESCRIZIONE DEL GRUPPO CLASSE:

Il gruppo, costituito da 16 studenti, (14 studentesse e 2 studenti), ha studiato la disciplina Lingua e Civiltà Tedesca come terza lingua ed ha avuto in continuità, nel corso dei cinque anni, la sottoscritta come insegnante.

La classe si è sempre dimostrata generalmente interessata, partecipe, motivata e rispettosa delle consegne anche durante i periodi di pandemia nelle sue fasi più severe. Dal punto di vista del rendimento si possono delineare tre fasce: una di livello medio-alto, formata da un quarto circa della classe e caratterizzata da buoni risultati sia dal punto di vista delle competenze linguistiche orali e scritte sia dal punto di vista delle conoscenze di letteratura e civiltà; una fascia media formata da un gruppo più ristretto e caratterizzata da risultati abbastanza soddisfacenti sia nell'espressione orale e scritta sia nella padronanza dei contenuti; infine una terza fascia più debole, formata da un gruppetto di alunne con competenze linguistiche e conoscenze di base minime.

Alla luce delle difficoltà linguistiche di alcuni alunni, nel primo quadrimestre sono state riprese e potenziate strutture linguistiche, lessico e funzioni comunicative ampiamente approfondite fino allo scorso anno, affinché a tutti fosse data la possibilità di raggiungere un'accettabile correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale nell'espressione sia scritta che orale anche in ambito storico-letterario. Di pari passo si è cercato di completare la conoscenza e l'uso di strutture sintattiche più complesse ed ampliare il patrimonio lessicale specificatamente letterario e storico-sociale. Ciononostante, alcune alunne evidenziano tuttora alcune difficoltà sia nell'espressione orale che scritta per il persistere di carenze morfosintattiche e lessicali.

- In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

- **CONOSCENZE**

Buona parte della classe dimostra di aver raggiunto un livello soddisfacente di conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica tedesca, del lessico e dei contenuti previsti dal programma di letteratura e civiltà affrontato. Gli alunni, fino a questo anno scolastico, hanno generalmente lavorato con interesse ed impegno, raggiungendo livelli di competenza linguistica espressiva ed interpretativa mediamente più che sufficiente. I livelli raggiunti invece da un piccolo gruppo sono molto positivi sia per le conoscenze letterarie sia per le competenze linguistiche. In via generale tuttavia, in questo ultimo periodo, molti alunni hanno ceduto nella costanza di impegno e nell'apporto critico personale alle lezioni, limitandosi ad un mero apprendimento contenutistico degli argomenti, spesso ridotti alle minime conoscenze e privi di interconnessione trasversale alle discipline.

- **COMPETENZE**

Quasi tutti gli alunni, seppur su livelli assai diversificati, sono in grado di:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, individuando le informazioni principali e inferendo dal contesto alcuni elementi non noti;
- rispondere a domande personali o inerenti a un dialogo ascoltato o un brano letto; simulare situazioni comunicative; esprimere il proprio giudizio critico ed opinioni personali;
- individuare le diverse tipologie testuali (testi di carattere funzionale o di genere letterario); leggere un testo in maggiore profondità (lettura estensiva e intensiva), ovvero focalizzare il tema principale, riconoscere le caratteristiche del testo (forma, natura, struttura) e l'intenzione comunicativa dell'autore;
- contestualizzare il testo letterario, collocandolo nel panorama culturale e sociale di appartenenza;
- discutere un testo e confrontarlo con altri testi della letteratura tedesca e di altre letterature ricercando i collegamenti interdisciplinari;
- comunicare per iscritto (attraverso la rielaborazione di appunti, riassunti di materiali orali e scritti, composizioni), esprimendosi con semplice ma adeguata capacità comunicativa e correttezza formale e sintattica.

- **CAPACITA'**

Buona parte degli alunni, anche se non sempre in maniera spontanea, e soprattutto se stimolata e guidata attraverso schemi illustrativi, lessico appositamente studiato e domande specifiche, riesce ad interagire nella comunicazione, descrivere ed analizzare varie tipologie di testo, esprimendosi in modo critico. Anche se in livelli diversi, gli alunni dimostrano generalmente di saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, con sufficiente padronanza lessicale e discreta correttezza formale, utilizzando un registro linguistico semplice. Gli stessi sono generalmente in grado di definire con cognizione di causa e in modo documentato un proprio percorso di ricerca, dimostrando autonomia nel lavoro e capacità di operare collegamenti sul piano interdisciplinare.

- **METODOLOGIE:** lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro a coppie, flipped classroom, attività di recupero-sostegno (in classe e a casa), potenziamento in piccolo gruppo (in classe), sportello di recupero e copresenza di altro insegnante (lettrice); visita di monumenti ed esperienza di testimonianze dirette legate alla Guerra Fredda e all'Olocausto nella città di Berlino durante la settimana di scambio con il Gymnasium "Albert Einstein" nel mese di settembre, cui hanno partecipato 5 alunni.

- **MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati:

per la lingua e la civiltà: testo C. Catani, Bertocchi, H. Greiner, E. Pedrelli, Ganz Genau vol. B (Multimediale), Zanichelli, 2019

per la letteratura: V. Villa, Loreley. Letteratura e cultura in lingua tedesca, Loescher Editore, 2017;

altri materiali didattici: testi e documenti autentici da libri, giornali e riviste in lingua e siti internet; video e film da internet.

Orario settimanale: 4 ore totali di cui 1 ora in copresenza della lettrice di madrelingua;

le 3 ore con la sottoscritta (insegnante curricolare di tedesco) sono state così suddivise: 1 ora dedicata ancora al potenziamento linguistico di strutture morfo-sintattiche e/o civiltà nel trimestre e 2 ore dedicate alla letteratura, diventate 3 dal pentamestre.

Attrezzature e tecnologie audiovisive e multimediali: PC e proiettore di classe per video, ascolti e rielaborazione/proiezione di materiali prodotti quali mappe, presentazioni in power point;.

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Prove scritte strutturate, di rielaborazione e analisi di testi di letteratura, comprensioni e produzioni scritte di vario genere; simulazioni di seconda prova fornite dal ministero e/o prodotte dall'insegnante; test sulle conoscenze di letteratura e il lessico specifico;

Prove orali tradizionali e, dal pentamestre, più specifiche in preparazione al colloquio dell'esame di maturità con proposta di citazioni da testi conosciuti o immagini inerenti specifici periodi storico-culturali noti a livello interdisciplinare, e presentazioni dissertative su argomento preventivamente assegnato.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA – CLASSE V E/F

a.s. 2024/2025 – Docente: Edi Spoglianti

LETTERATURA:

- **Sturm und Drang:**

Johann Wolfgang von Goethe: „Prometheus“; „Die Leiden des jungen Werthers“

- **Die Weimarer Klassik:**

Johann Wolfgang von Goethe „Wanderers Nachtlied I“ und „Wanderers Nachtlied II/Ein Gleiches“;

Johann Wolfgang von Goethe „Faust, der Tragödie erster Teil“ (Geschichte, Zusammenfassung/Szene „Nacht“)

- **Die Romantik: Frühromantik / Hochromantik / Spätromantik**

Die Jenaer Gruppe: Novalis „Hymnen an die Nacht“, (I. Hymne an die Nacht - Abstract); Begriff der Sehnsucht und „die blaue Blume“

Friedrich Schlegel: „116. Athenäum Fragment“

Novalis, Fragment, „Die Welt muss romantisiert werden“

Die Berliner Romantik: Jakob und Wilhelm Grimm: das Volksmärchen; „Sterntaler“

Unterschied zwischen Fabel und Märchen; Volksmärchen und Kunstmärchen

E.T.A. Hoffmann „der Sandmann“

Die romantische Malerei: L.K. Friedrich „Der Wanderer über dem Nebelmeer“: Die Figur des Wanderers und die Suche der blauen Blume in der deutschen (romantischen) Literatur

- **Junges Deutschland - Vormärz: die deutsche Geschichte vor und nach 1848**

Heinrich Heine „Die schlesischen Weber“

Georg Büchner „Woyzeck“ (Auszug „Beim Hauptmann“)

Unterschiede zwischen Romantik und Vormärz nach den Märchen „Sterntaler“ von J. und W. Grimm und von G. Büchner

- **Der deutsche poetische oder bürgerliche Realismus in den Jahren 1850-1880**

Theodor Fontane: „Effi Briest“ (Auszüge aus dem 4. und aus dem 27. Kapitel)

- **Vom deutschen Realismus zum Naturalismus (Aspekte und Unterschiede)**

Poetik des deutschen Naturalismus nach Arno Holz

- **Gegenströmungen zum Naturalismus zwischen 1890 und 1920: Identitätskrise des Menschen am Ende des 19. Jahrhunderts. Selbstsuche und Selbstverwirklichung des Individuums; Widerspruch zwischen Leben und Kunst. Die Dekadenz:**

Thomas Mann: „Tonio Kröger“ und „Der Tod in Venedig“

- **Impressionismus / Symbolismus / Ästhetizismus:** Das Verhältnis zwischen Kunst und Leben:

Rainer Maria Rilke: „Herbsttag“; „Der Panther“ (Das Dinggedicht)

Stefan George: „Komm in den totgesagten park und schau“*

Max Frisch: „Homo Faber“

- **Expressionismus**

Georg Trakl: „Grotek“*

Franz Kafka: Der metaphysische Realismus: „Die Verwandlung“; Parabel „Vor dem Gesetz“ aus „Der Prozess“

Erich Maria Remarque „Im Westen nichts Neues“*

- **Das Engagement des Intellektuellen gegenüber der Gesellschaft und dem Krieg. Die Großstadt. Die Zeit der Weimarer Republik:**

Alfred Döblin „Berlin Alexanderplatz“*

Bertolt Brecht: das ‚epische‘ Theater und Protestgedichte:

„Die Dreigroschenoper“ (Merkmale); „Leben des Galilei“* versus F. Dürrenmatt „Die Physiker“*

„Mein Bruder war ein Flieger“, „Der Krieg, der kommen wird“, „General dein Tank“; *

- **Die Literatur der nationalsozialistischen Zeit:**

Bertolt Brecht „Deutschland 1933“*

Paul Celan „Todesfuge“

- **Literatur der Nachkriegszeit**

Peter Weiss: „Die Ermittlung“*

Heinrich Böll: „Bekenntnis zur Trümmerliteratur“*, „Ansichten eines Clowns“*

- **Die Geschichte Deutschlands 1945-1989: Die Stunde null; BRD und DDR (deutsch-deutsche Grenze); das Wirtschaftswunder in der BRD; der Kalte Krieg und die Berliner Mauer; STASI; Sport und Frauen in der DDR; der Alltag in der DDR; Marshallplan/Wirtschaftswunder/Planwirtschaft
1989: die friedliche Revolution: die Wende und die Wiedervereinigung / Ostalgie**

(Kurzgeschichte, Roman, Lieder, Filme):

- **Film** M. Rothemund „**Sophie Scholl. Die letzten Tage**“ (2005)
- **Film** F. H. von Donnersmarck „**Le vite degli altri**“ (2006)
- **Christa Wolf**: „Der geteilte Himmel“; „Appel zum Bleiben“*; „Cassandra“*
- **Wolf Biermann**: „Stasi Ballade“
- **Reinhard Mey** „Mein Berlin“ (Lied/Video)

EDUCAZIONE CIVICA:

- T.W. Adorno versus P. Celan: “nach Auschwitz ein Gedicht zu schreiben, ist barbarisch”;
- Stolpersteine
- Politische Systeme der BRD und der DDR; Kalter Krieg (Berliner Mauer und Wiedervereinigung);
- Berlin durch seine Geschichte von der Weimarer Republik bis zur Wende (percorso specifico sui luoghi della Guerra Fredda e della Wende durante la visita a Berlino per chi ha partecipato allo scambio)

*** questa parte del programma sarà svolta dopo il 15 maggio**

GRAMMATICA E STRUTTURE LINGUISTICHE

Strutture grammaticali:

Ripasso:

- costruzione della frase: Hauptsatz und Nebensatz (Umstellung/Endstellung); Personalpronomen; der Possessivartikel
 - Deklinationen der Adjektive;
 - Präpositionen mit dem Akkusativ, mit dem Dativ., mit Akkusativ/Dat., mit dem Genitiv;
 - Perfekt und Präteritum
 - Konjunktiv II;
 - Objektiver Satz mit dass
 - Kausalsatz mit weil/da/denn
 - Konsekutiver Satz mit sodass/ so ... dass;
 - Konzessivsatz: obwohl, trotz, trotzdem
 - Relativsatz
-

- Partizipialkonstruktion;
- Passivstruktur;
- das Gerundiv und der Modalsatz

In preparazione all'orale **dell'Esame di Stato** sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- Descrizione di un'immagine e un dipinto
- Costruire mappe lessicali specifiche a seconda degli argomenti trattati
- Textanalyse und Interpretation: come analizzare e interpretare il testo, riconoscendone forme e strutture; lessico specifico per commentare, descrivere, esprimere opinioni
- Il testo argomentativo
- Sprechen: ein Thema präsentieren

Borgo San Lorenzo 30.4.2025

Edi Spoglianti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia conversazione tedesco

Classe 5F

A.S. 2024-2025

Docente Inga Saulle

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La sezione tedesco della classe 5F, composta da 6 alunne, ha raggiunto in generale un buon livello, in un caso un ottimo livello di conoscenze e competenze linguistico-espressive, svolgendo i compiti assegnati in modo serio e con interesse. Il comportamento delle allieve è corretto e rispettoso, però per la maggior parte poco attivo.

- METODOLOGIE

Lezioni dialogate con lo scopo di motivare una partecipazione attiva, mirate all'ampliamento del lessico e il perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone. Attività ed esposizioni di gruppo (ricerca, presentazioni, dialoghi). Visione e ascolto di video/musica/film per esercitare la comprensione.

- MATERIALI DIDATTICI

L'impiego di schemi (ppt), immagini, fotografie, video, film, canzoni e materiali didattici tratti da internet e da altri libri di testo in fotocopia.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare :

Verifiche orali in itinere attinenti al programma svolto

PROGRAMMA SVOLTO

Die Sprache der Werbung

- Zeitschriftenwerbung
- Videowerbung

Die deutsche Nachkriegsgeschichte

- deutsche Teilung BRD / DDR
- Marshallplan – Wirtschaftswunder – Marktwirtschaft in der BRD
- Planwirtschaft in der DDR
- der Staatssicherheitsdienst (Stasi)
- Gruppenarbeiten und Präsentationen DDR/BRD Politik, Kultur, Literatur, Wirtschaft

Kunst der Romantik

- Bildbeschreibung "Der Wanderer ueberm Nebelmeer" C.D. Friedrich

Paul Celan

- Biografie und sein Verhältnis zur deutschen Sprache
- Gedicht „Die Todesfuge“

Widerstand im 2. Weltkrieg

- Geschwister Scholl
- "Die weiße Rose" - Film

das deutsche Wahlsystem

- Bundestagswahl 2025

*Programm previsto fino alla fine dell'anno scolastico:

Bertolt Brecht

- Das epische Theater
- "Ich habe gehoert Ihr wollt Nichts lernen"

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Ispanoamericana Classe: 5 "F" A.S.: 2024-2025

Docente: Marina Laura Cantamutto

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

In particolare se comparata al livello sul quale prevalentemente si attestano le classi dell'Indirizzo Liceo Linguistico, almeno per quanto attiene alla materia spagnolo, l'attuale 5F può essere considerata una classe di qualità media.

E' stato possibile svolgere un programma piuttosto ampio, grazie anche al manuale in adozione, che è risultato un buon sussidio didattico.

La continuità didattica triennale mi ha permesso di lavorare senza nessun tipo di problema grazie a una preparazione buona della grande maggioranza della classe. Il principale criterio-guida da me seguito è stato rappresentato per arrivare a un'emancipazione degli allievi dal principio di autorità e dai metodi di apprendimento essenzialmente mnemonici e acritici a questo collegati e da questo derivanti, promuovendo lo spirito critico e la letto-comprensione per arrivare a un pensiero critico proprio.

La contestualizzazione storico-culturale dei testi letterari come le conoscenze relative ad autori, poetiche, orientamenti ideologici e movimenti artistici, sono state tutte sempre finalizzate a creare le condizioni per ottenere una comprensione dei testi non passiva.

I livelli di profitto degli allievi si dispongono lungo una scala di valori che va dall'ottimo di alcuni, fino agli esiti alquanto modesti di altri (peraltro, questi ultimi, pochi). Si può tuttavia affermare che la maggioranza ha raggiunto un livello di rendimento effettivamente positivo e realizzato nonché una crescita intellettuale apprezzabile.

Nell'attribuzione dei voti ho tenuto conto dei progressi compiuti dai singoli allievi cercando di non discostarmi mai dai criteri "oggettivi" sopra ricordati.

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)
- Per quanto sono stata capace, ho cercato di arricchire le lezioni frontali con strumenti tratti da internet che hanno stimolato molto gli studenti favorendone una partecipazione attiva. Ho provato a cogliere ogni possibilità per promuovere discussioni (a partire dei fatti di attualità, e problematiche attinenti alla loro età), e lavori in gruppo come per esempio l'analisi approfondita di alcuni testi letterari.

Il recupero è stato fatto in itinere dato che non c'è mai stata la possibilità di usufruire di sportelli di recupero.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi in biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Aprueba (Loescher)

Letras Libres (Mondadori Education)

Sono stati utilizzati Netflix e film in lingua originale allo scopo di approfondire le conoscenze; si sono altresì utilizzate fotocopie per rinforzare alcuni argomenti letterari.

Le lezioni sono state svolte in quattro ore settimanali di cui una fatta dal lettore madrelingua.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte: due nel primo trimestre e tre nel pentamestre.

Verifiche orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Borgo S. Lorenzo, 30/4/2025

Classe: 5 “F”

Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Ispanoamericana.

Anno scolastico: 2024-2025

Professoressa: Marina Laura Cantamutto.

PROGRAMMA SVOLTO.

ARGOMENTI SVOLTI.

Unidad 1: El barroco hispanoamericano.

Sor Juana Inés de la Cruz, autora y obra. Claves de lectura a la poesía “Hombres necios que acusáis a la mujer sin razón”. Análisis del texto. Debate oral sobre la situación de la mujer en el barroco y en la actualidad. Resignificación de la obra literaria en clave contemporánea. (págs. 172- 175).

Unidad 2: Romanticismo y realismo en España (S.XIX).

Contexto económico-político y literario español de la primera mitad del XIX. (págs. 212-213). Literatura y géneros (págs. 216-217). El romanticismo español.

José de Espronceda, vida, obra y claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de “La canción del pirata” (págs. 218-220).

Gustavo Adolfo Bécquer, vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de las Rimas: “XXI”, “XI”, “XV”, “X”, “XVII” y “XXIII” (págs. 221-224)

Mariano José de Larra: vida, claves de lectura de los Artículos de costumbre; lecto comprensión de fragmentos de “Vuelva Usted mañana” y “El día de difuntos de 1836” (págs. 232-235)

Unidad 3: Realismo y Naturalismo.

Características generales del realismo español en el marco del realismo europeo. El naturalismo, orígenes y principales características (págs. 236-237). Características de la novela realista. Benito Pérez Galdós: su vida, su obra, las claves de lectura de su estética realista. Fortunata y Jacinta. Lecto comprensión de fragmentos de la novela

(págs. 238-242).

Unidad 4: Modernismo y Generación del '98.

La renovación de la literatura en lengua española: El Modernismo y la propuesta estética de Rubén Darío. (págs. 302-303).

Rubén Darío: vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de la poesía “Sonatina” (págs. 304 y 306-307)

El modernismo en España, la situación socio-política, literaria a finales del S.XIX e inicios del S.XX (págs. 274-275). Características generales del modernismo español (págs. 278-279).

La generación del '98: poesía, prosa y teatro. Principales características del movimiento literario (págs. 282-283).

Juan Ramón Jiménez: vida, obra, claves de lectura de su obra. Lectura y análisis de la poesía “El viaje definitivo” (págs. 280- 281)

Miguel de Unamuno: vida, obra, estética, claves de lectura de su obra y definición de “Nivola”. Lecto comprensión de fragmentos de la novela Niebla. La evasión, la metaficción, la mezcla de realidad y ficción (págs. 284-289).

Antonio Machado: vida, claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de las poesías: “Poema XXIX”, “A orilla del duero (XCVIII)” (págs. 290-291).

Ramón del Valle Inclán: vida, claves de lectura de su poética teatral, el concepto del “esperpento”. Análisis de un fragmento de Luces de Bohemia. (págs. 293-295).

Unidad 5: Vanguardias europeas, española e hispanoamericana. La Generación del '27.

Final de la dictadura y de la monarquía. La II República española (1931-1936); la Guerra Civil Española (1936-1939) (págs. 320-321).

Características generales de las vanguardias europeas: Novecentismo y vanguardismo, las vanguardias en España. La Generación del '27, características del grupo e influencias (págs. 324-327).

Rafael Alberti, su vida y su poética, lecto comprensión de la poesía “El mar, la mar” (págs. 333-334).

La poesía combatiente: Miguel Hernández, su vida, su obra poética. Análisis de las poesías “Nanas de la cebolla” (págs. 339-341) y “Elegía” (fotocopia).

Federico García Lorca. Su estética, principales características de la obra y del teatro lorquiano (págs. 366-371)

EVENTUALI OSSERVAZIONI

*Análisis de fragmentos de la obra: La casa de Bernarda Alba de Federico García Lorca. Lecto comprensión de la obra. (págs. 380-392).

Data 28/4/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Conversazione in lingua spagnola
Docente Escobar Erreyes Pablo Sebastián

Classe 5F

A.S.2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli studenti hanno acquisito un lessico avanzato legato a temi di attualità, diritti umani, tecnologia, cultura e vita lavorativa. Hanno sviluppato la capacità di comprendere e analizzare testi orali e scritti complessi, argomentare opinioni, partecipare a conversazioni fluide e affrontare situazioni comunicative reali e simulate. Le attività hanno incluso dibattiti, escape room linguistiche, leggende culturali, simulazioni lavorative e, in particolare, un progetto sulla memoria storica argentina con la simulazione del processo a Videla.

2. METODOLOGIE

Lavoro di coppia, lavoro in piccoli gruppi, attività di classe intera, simulazioni pratiche, uso di materiali autentici, interazione con la cultura e approccio ludico. Le lezioni si sono svolte in presenza con didattica laboratoriale e cooperative learning. Sono stati valorizzati i lavori orali, i giochi di ruolo, la visione di documentari e la produzione autonoma.

3. MATERIALI DIDATTICI

Non è stato adottato un libro di testo. Sono stati utilizzati materiali autentici reperiti online, giornali, video, documentari e schede didattiche. L'orario settimanale è stato di 1 ora. Sono stati impiegati strumenti audiovisivi e multimediali, come video proiettore e file audio/video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali in presenza (interviste, esposizioni individuali e dialoghi preparati), osservazioni in classe, valutazione di attività di gruppo e simulazioni. Le griglie di valutazione sono state quelle del dipartimento e del DELE per il livello B2.

Borgo S. Lorenzo, 29/04/2025

L'insegnante

-

Clase: 5F Materia: Conversazione in lingua spagnola A.S. 2024/2025

Docente: Pablo Sebastian Escobar Erreyes

PROGRAMMA SVOLTO

SETTEMBRE: Conversación sobre el feminismo, la doble moral y la inclusión a partir del contexto del soneto de Sor Juana Inés de la Cruz.

OTTOBRE: La canción protesta: quejas escritas Escape room: comprensión escrita y auditiva expresión escrita y oral

NOVEMBRE: Escribir un "poema" de 16 frases con el tema empezado en clase. Presentación oral: lectura "la gamificación en clases" ventajas y desventajas.

DICEMBRE: El podcast.Estilo, Público, Estructura.

GENNAIO La leyenda del invitado, conversación a partir de preguntas dadas. Presentaciones personales sobre la tolerancia, respeto, diferencias culturales.

FEBBRAIO El doble sentido El Alvesre y juego de palabras como clave de lectura

MARZO El calumbur Canciones en 2006 y 2025, diferencias y semejanzas.

APRILE Dictadura militar argentina, Videla"

MAGGIO Juicio a Videla: división de personajes e investigación en parejas

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA Classe 5F A.S. 2024-2025

Docente FEDERICI LUIGI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

L'interesse della classe per gli argomenti svolti ha privilegiato quelli che permettevano una maggiore attualizzazione, con una attenzione conseguentemente differenziata per blocchi tematici.

Come per filosofia e come nei due anni precedenti c'è stata una particolare vivacità in classe, il che ha reso necessario anche un continuo impegno per ordinarla ed indirizzarla, ma che comunque ha permesso una maggiore articolazione dei temi e degli argomenti proposti grazie ad interventi, domande e considerazioni in genere appropriate.

Sono riuscito a svolgere il programma che avevo indicato nel piano di lavoro iniziale nelle sue linee generali; alcuni argomenti sono stati trattati in modo più articolato (soprattutto le rivoluzioni russe, i totalitarismi e la Seconda guerra mondiale), ma anche a causa di alcune interruzioni della didattica non sono riuscito a trattare argomenti del secondo dopoguerra.

Gli obiettivi raggiunti dalla classe sono stati diversificati ma i contenuti essenziali sono stati raggiunti abbastanza agevolmente da tutto il gruppo. Metà della classe ha raggiunto conoscenze buone o molto buone sull'insieme del programma svolto, riuscendo ad analizzare i processi storici nella relazione tra di loro e cogliendo il carattere problematico ed aperto della Storia. Le studentesse più interessate hanno mostrato anche una buona capacità di elaborare un atteggiamento critico e valutativo nei riguardi dell'uso dell'analogia storica nella spiegazione del presente. Una metà della classe ha raggiunto una conoscenza discreta sugli argomenti trattati, riuscendo a collocare fatti ed eventi nella loro dimensione spazio-temporale ed identificando cesure o momenti periodizzanti, avendo invece maggiore difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo dell'analogia storica rispetto all'analisi dell'attualità.

- **METODOLOGIE**

Le metodologie utilizzate sono state principalmente la lezione frontale (per introdurre gli argomenti e tratteggiarne le linee essenziali), le discussioni in classe (anche per gruppi, per provare a mettere al lavoro le conoscenze acquisite e confrontare le diverse interpretazioni possibili) e le correzioni in itinere delle prove scritte e orali (per intervenire su passaggi poco chiari ma anche occasione di approfondimenti non previsti inizialmente). Inoltre ogni studente ha affrontato la lettura integrale di un saggio di interpretazione storica.

- **MATERIALI DIDATTICI**

Il manuale in adozione è il Desideri - Codovini, Storia e storiografia voll. 2-3. Il docente ha inoltre fornito alcuni testi storiografici o fonti tramite fotocopie. Tutta la classe ha letto integralmente “I sommersi e i salvati” di Primo Levi

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Le prove utilizzate sono state colloqui orali di confronto su vari argomenti e compiti scritti sempre a domande aperte, per potenziare le capacità argomentative e l’articolazione del pensiero.

Inoltre ogni studente ha elaborato una relazione di commento su “I sommersi e i salvati” di Primo Levi.

Programma svolto storia

Anno scolastico: 2024-2025

Docente: Federici Luigi

Classe: 5F

Materia: STORIA

Libro di testo: Desideri - Codovini, Storia e storiografia voll.2-3

ARGOMENTI TRIMESTRE

L'Europa tra il 1850 e il 1870

- La Francia di Napoleone III
- La decadenza dell'impero austroungarico
- La Prussia e l'unificazione della Germania
- La Comune di Parigi

La seconda rivoluzione industriale

- I nuovi settori produttivi
- Il sistema finanziario e monetario
- Demografia, urbanizzazione, emigrazione
- Movimento operaio: prima e seconda Internazionale
- Cenni al pensiero sociale della Chiesa

L'epoca dell'imperialismo

- Colonialismo e imperialismo: caratteri, interpretazioni, ideologie
- Caratteri del secondo Reich: politica e società
- Il sistema bismarckiano delle alleanze: congresso e conferenza di Berlino
- Gli Stati Uniti nell'Ottocento: guerra di secessione e imperialismo
- La Russia nella seconda metà dell'Ottocento

L'Italia post-unitaria

- Caratteri e problemi del nuovo Stato
- L'epoca della Destra storica: politica economica, questione veneta e questione romana
- L'epoca della Sinistra storica: Depretis e il trasformismo, Crispi e la svolta autoritaria
- La crisi di fine secolo

La Belle époque: verso la prima guerra mondiale

- Caratteri della società di massa
- Nazionalismo, razzismo e militarismo
- L'affaire Dreyfus e la nascita del sionismo
- La Germania guglielmiana e l'impero austroungarico alla vigilia della guerra
- Cenni su Inghilterra e Francia verso la guerra
- La Russia di fine Ottocento e la rivoluzione del 1905

L'età giolittiana

- Caratteri generali
- Riforme principali e politica dei pesi e contrappesi
- La guerra di Libia e la crisi dell'ultimo governo Giolitti

La prima guerra mondiale

- Premesse e cause (crisi marocchine, guerre balcaniche, scontri interimperialistici)
- La scintilla e le dichiarazioni di guerra
- I fronti e le principali battaglie
- Neutralisti e interventisti in Italia
- Caratteri inediti della guerra di trincea
- Il significato del 1917
- L'ultimo anno di guerra e i trattati di pace

Le rivoluzioni russe

- Il 1905 e la nascita dei soviet
- Conseguenze della guerra mondiale
- Il febbraio 1917 e la rinascita dei soviet
- Dalle tesi d'aprile al colpo di Stato bolscevico
- Caratteri del governo bolscevico, comunismo di guerra e guerra civile
- La Comune di Kronstadt: caratteri della rivoluzione e della repressione bolscevica
- La NEP e la nascita dell'URSS

ARGOMENTI PENTAMESTRE

Il primo dopoguerra

- Conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra
- L'eco della rivoluzione russa e l'instabilità geopolitica
- Rivoluzione in Germania e repubblica di Weimar

Il fascismo

- Il primo dopoguerra in Italia: il mito della vittoria mutilata, la questione fiumana e il biennio rosso
- Il programma di San Sepolcro, lo squadristico, la nascita del PNF
- La marcia su Roma e la crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo: dalle elezioni del 1924 al discorso del 3 gennaio 1925
- Le leggi fascistissime, la politica economica statalista, la riorganizzazione politica e sociale, propaganda e simbologia
- I patti lateranensi

La crisi del 1929

- Il dopoguerra negli Stati Uniti: i ruggenti anni Venti
- Cause e conseguenze del crollo di Wall Street
- Roosevelt e il New Deal

I totalitarismi

- Il concetto: origine e caratteri
- Lo stalinismo: affermazione (lo scontro tra Stalin e Trotsky), la pianificazione economica e le collettivizzazioni forzate, propaganda e repressione
- L'evoluzione del fascismo: controllo della società, politica estera e avvicinamento alla Germania, leggi razziali
- L'ascesa del nazismo: le cause
- La costruzione del regime nazista: ideologia, nazificazione delle istituzioni, propaganda, statalizzazione dell'economia, politica estera di potenza

Verso la seconda guerra mondiale

- Spagna 1936: il carattere costruttivo della rivoluzione, la convergenza controrivoluzionaria e la guerra civile
- L'aggressività tedesca (Anschluss, Conferenza di Monaco, invasione della Cecoslovacchia, patto Molotov-Ribbentrop) e la politica dell'appeasement

La seconda guerra mondiale

- Invasione della Polonia, crollo della Francia, battaglia d'Inghilterra e dell'Atlantico
- L'Italia in guerra nei Balcani e in Africa
- L'operazione Barbarossa, la guerra nel Pacifico e l'entrata in guerra degli USA
- LA svolta: le grandi battaglie del 1942
- L'apertura del fronte meridionale: caduta del fascismo, occupazione tedesca, Resistenza italiana
- Gli ultimi anni di guerra: l'operazione Overlord e l'accerchiamento della Germania
- La vittoria alleata: resa della Germania, liberazione dell'Italia, sconfitta del Giappone
- Le conferenze (Teheran, Yalta, Postdam) e i processi di Norimberga e Tokio
- I caratteri della guerra e la shoah

Lettura integrale de "I sommersi e i salvati" di Primo Levi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FILOSOFIA Classe 5F A.S. 2024-2025

Docente FEDERICI LUIGI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Durante l'anno trascorso la classe si è mostrata generalmente interessata agli argomenti svolti, con una attenzione tendenzialmente costante seppure abbastanza diversificata al suo interno per profondità.

Come nei due anni precedenti la partecipazione in classe è stata particolarmente vivace, anche se più caotica nella parte finale dell'anno, con interventi, domande e considerazioni in generale appropriate che hanno permesso una maggiore articolazione dei temi e degli argomenti proposti.

Nelle interrogazioni orali studentesse e studenti hanno espresso una capacità di riconduzione a sé di diversi temi con differente profondità ma cercando comunque di calarli nel contesto della propria quotidianità.

Sono riuscito a svolgere il programma che avevo indicato nel piano di lavoro iniziale nelle sue linee generali; alcuni argomenti sono stati trattati in modo più articolato (soprattutto la filosofia post hegeliana), altri hanno subito maggiori tagli anche a causa di diverse ore non svolte per altre attività e progetti della scuola.

Gli obiettivi raggiunti dalla classe sono stati diversificati: un primo gruppo di studentesse ha raggiunto conoscenze buone o anche eccellenti sull'insieme del programma svolto, riuscendo ad utilizzare lessico e categorie essenziali usate dai filosofi trattati, sapendo ricostruirne le argomentazioni e rielaborarle non solo per confrontarle tra loro ma anche per utilizzarle personalizzandole nell'analisi dei problemi della realtà e dell'esistenza; un secondo gruppo ha raggiunto conoscenze discrete, assumendo lessico e categorie filosofiche trattate seppure con qualche imprecisione, riuscendo a confrontare le diverse argomentazioni ma avendo maggiore difficoltà a rielaborarle per utilizzarle in modo personalizzato; infine un piccolo terzo gruppo ha raggiunto conoscenze essenziali sugli

argomenti, evidenziando però diverse difficoltà di assunzione su quelli più complessi con conseguenti difficoltà nel confrontare le categorie e le argomentazioni utilizzate oltre che nel rielaborarle.

La relazione della classe con il docente è stata molto buona nel corso di tutto il triennio. Il rispetto e la serietà nello svolgimento delle attività e dei compiti proposti (con sporadiche eccezioni) hanno permesso l'instaurazione di un clima sereno, anche se regolarmente è stato necessario sollecitare un protagonismo più ordinato e una concentrazione più continua nello svolgimento delle lezioni.

- **METODOLOGIE**

Le metodologie utilizzate sono state principalmente la lezione frontale (per introdurre gli argomenti e tratteggiarne le linee essenziali), le discussioni in classe (anche per gruppi, per provare a mettere al lavoro le conoscenze acquisite e confrontare le diverse interpretazioni possibili; in questo caso protagonismo e partecipazione sono stati abbastanza differenziati) e le correzioni in itinere delle prove scritte e orali (per intervenire su passaggi poco chiari ma anche occasione di approfondimenti non previsti inizialmente).

Costanti sono stati i riferimenti all'attualità, anche in senso interdisciplinare, per rendere vive e mettere al lavoro le riflessioni e le interpretazioni della realtà elaborate dai filosofi trattati.

- **MATERIALI DIDATTICI**

Il manuale utilizzato è Abbagnano - Fornero, Vivere la filosofia voll. 2-3. Inoltre abbiamo lavorato su passi di testi filosofici forniti dal docente tramite fotocopie.

Sporadicamente abbiamo utilizzato audiovisivi.

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Le prove utilizzate sono state colloqui orali di confronto su vari argomenti e compiti scritti sempre a domande aperte, per potenziare le capacità argomentative e di articolazione del pensiero.

Alla valutazione individuale hanno contribuito anche l'osservazione della classe nel suo insieme e gli interventi (spontanei o sollecitati) durante le lezioni.

Programma svolto filosofia

Anno scolastico: 2024-2025

Docente: Federici Luigi Classe: 5F

Materia: FILOSOFIA

Libro di testo: Abbagnano - Fornero, Vivere la filosofia voll. 2-3

ARGOMENTI TRIMESTRE

Kant

- Riepilogo sulla Critica della ragion pura
- Significato generale della Critica della ragion pratica
- Principi pratici: massime e imperativi
- Prime due formule dell'imperativo categorico; caratteri della legge morale; postulati della ragion pratica; primato della ragion pratica
- Significato e finalità della Critica del Giudizio
- Distinzione tra giudizi determinanti e riflettenti; distinzione tra giudizi estetici e teleologici
- Definizioni del bello e universalità dei giudizi estetici puri
- Definizione e distinzioni del sublime

Il Romanticismo

- Definizioni e interpretazioni
- Premesse: cenni ad Hamann, Herder e Sturm und drang
- Atteggiamenti e temi tipici del Romanticismo tedesco

Il passaggio all'idealismo: Fichte

- Il dibattito postkantiano sulla cosa in sé
- Dall'Io penso all'Io puro
- I tre principi della dottrina della scienza
- Cenni alla distinzione tra attività pratica e teoretica

Hegel

- Capisaldi della filosofia hegeliana
- La concezione hegeliana della dialettica: significato d'insieme e momenti
- La fenomenologia dello spirito: significato generale e figure; cenni alla sezione coscienza, sezione autocoscienza (figure di signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice)
- Filosofia dello spirito: spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità)
- Lo storicismo hegeliano
- Filosofia dello spirito: spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

ARGOMENTI PENTAMESTRE

Feuerbach

- Il dibattito tra destra e sinistra hegeliana su politica e religione
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- L'essenza dell'uomo in generale e l'essenza della religione in generale
- L'origine della religione: le molteplici radici del processo proiettivo

- Alienazione e suo superamento
- Caratteri della filosofia dell'avvenire e dottrina degli alimenti

Marx

- Caratteri generali del marxismo
- Critica alla filosofia del diritto di Hegel
- Il concetto di alienazione nei Manoscritti economico-filosofici
- Il distacco da Feuerbach: le tesi e la critica della religione
- Il concetto di ideologia e la critica alla sinistra hegeliana
- Il materialismo storico e la dialettica materialista
- Il Manifesto: lotta di classe, critica ai falsi socialismi e dittatura del proletariato
- Lineamenti della futura società comunista
- Il Capitale: merce, valore, lavoro, plusvalore, crisi di sovrapproduzione, differenze del capitalismo rispetto ai sistemi economici precedenti

Schopenhauer

- La reazione all'idealismo e le radici del suo pensiero
- Il mondo come rappresentazione e la relazione con Kant
- Il mondo come volontà: caratteri e oggettivazioni della volontà
- Noia, piacere e dolore; l'amore come illusione
- Il pessimismo e la critica delle ideologie ottimistiche
- Il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- Meditazione sugli avvenimenti biografici
- Relazione con la scrittura e uso degli eteronimi
- Le categorie di possibilità e di singolo: critica ad Hegel
- I tre stadi della vita: caratteri ed esempi paradigmatici
- Le categorie di angoscia e disperazione

Bergson

- Caratteri generali dello spiritualismo
- Critica alla psicofisica
- Tempo spazializzato e durata reale; le radici della spazializzazione
- La durata reale come fondamento della libertà umana
- Intelligenza e intuizione

Freud

- Le ragioni del successo
- Il percorso verso la psicanalisi: ipnosi ed isteria (il caso di Anna O.)
- L'inconscio e le strutture della psiche (le due topiche)
- Segni e manifestazioni dell'inconscio; funzione delle associazioni libere
- La teoria della sessualità: il riduzionismo sessuale, gli indirizzi della sessualità, la sessualità del bambino
- Il complesso di Edipo: costruzione dell'identità maschile e femminile
- Arte, religione e civiltà
- La relazione terapeutica e il transfert

Nietzsche *

- Filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, stili di scrittura
- Apollineo e dionisiaco
- Origine e critica della morale; caratteri del Cristianesimo e critica a Kant
- Critica all'idolatria del fatto e allo storicismo
- Il significato della Gaia scienza
- Morte di Dio e nichilismo
- Lo Zarathustra e la trasvalutazione dei valori
- L'eterno ritorno e la volontà di potenza

* Programma da svolgere dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA Classe 5F A.S. 2024/2025

Docente SARA CORSI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La situazione in ingresso della classe risultava piuttosto critica, probabilmente anche a causa della discontinuità didattica dovuta all'avvicinarsi di più docenti nel corso degli anni precedenti. Gli alunni mostravano estese lacune in termini di conoscenze dei contenuti previsti per il secondo biennio e di metodo di studio ed è stato pertanto necessario soffermarsi spesso a recuperare nozioni propedeutiche per i nuovi argomenti.

Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno ha riguardato principalmente gli elementi dell'analisi matematica come l'acquisizione del concetto di limite e di derivata.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera diversificata dai vari studenti, tuttavia nel complesso gli alunni hanno raggiunto competenze che permettono loro di tracciare il grafico di semplici funzioni a partire dall'espressione algebrica. Nonostante la rielaborazione dei contenuti risulti piuttosto meccanica, buona parte degli alunni è in grado di passare in modo appropriato dall'aspetto algebrico a quello grafico di una funzione e viceversa.

Tuttavia un terzo circa della classe ha raggiunto la sufficienza con una certa difficoltà probabilmente per colpa di un impegno discontinuo e di uno scarso interesse.

Vanno indicate, inoltre, un paio di studentesse che, nonostante l'impegno, non riescono ancora a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, soprattutto a causa di lacune pregresse e a evidenti difficoltà nell'approcciarsi a questa disciplina.

• METODOLOGIE

Sono state svolte sia lezioni frontali che lezioni dialogate. Ogni unità didattica è stata presentata anche attraverso il regolare svolgimento di esempi alla lavagna a cui l'intera classe è stata chiamata a partecipare attivamente. Agli alunni è stata data la possibilità di esprimersi e di ragionare sui vari argomenti proposti in modo da stimolare il loro senso critico e il loro interesse. In alcune occasioni gli studenti hanno avuto modo di lavorare a coppie o in piccoli gruppi.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il consolidamento delle conoscenze si sono rese necessarie alcune pause didattiche e sono state organizzate delle attività di recupero differenziate - ad esempio studenti con meno difficoltà hanno rispiegato a turno argomenti al resto della classe (con ovvio intervento da parte dell'insegnante quando necessario).

- **MATERIALI DIDATTICI**

L'orario scolastico prevede 2 ore settimanali.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente quelli tradizionali: il libro di testo (Lineamenti di Matematica. Azzurro 2Ed, Volume 5 Con Tutor (LDM) – Bergamini Massimo – Zanichelli), appunti e mappe concettuali condivise con l'insegnante, calcolatrice, lavagna interattiva multimediale, video o immagini online al bisogno.

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

La valutazione complessiva ha tenuto conto sia delle prove scritte che delle verifiche orali, sia degli interventi e della partecipazione degli alunni al dialogo formativo che si veniva a creare durante le ore di lezione. Gli studenti hanno svolto 3 prove scritte nel trimestre e 3 nel pentamestre, tutte quante in presenza – ad eccezione di una alunna che ha svolto l'ultima prova scritta nell'ambito di un progetto di istruzione domiciliare. La valutazione relativa a tali prove è stata fornita sempre in modo tempestivo e ogni volta, conclusasi la prova, le richieste sono state discusse dall'insegnante col gruppo classe al fine di sciogliere il più possibile i dubbi degli alunni.

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state costruite utilizzando da una parte domande di tipo più diretto, dove era richiesta l'applicazione di una formula o un'azione ri-produttiva di procedure già viste, dall'altra proponendo esercizi più strutturati dove era necessaria una maggiore capacità elaborativa; ciò ha permesso di valutare sia le conoscenze che le abilità e le competenze degli alunni. La valutazione ha tenuto conto più della capacità degli alunni di individuare una procedura adeguata e di verificare e discutere le soluzioni trovate piuttosto che delle capacità espressive e del formalismo tecnico.

Classe 5°F
2024/2025

Materia MATEMATICA

Anno scolastico

Prof.ssa CORSI SARA

PROGRAMMA SVOLTO

- **Funzioni**
 - Definizione di funzione
 - Dominio, codominio e insieme immagine
 - Segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani
 - Calcolo di domini per funzioni algebriche
 - Funzioni in forma esplicita ed in forma implicita
 - Funzioni pari e dispari
 - Intervalli di monotonia, funzioni crescenti e decrescenti (definizione e aspetto grafico)
 - Funzioni iniettive, suriettive e biettive (definizione e aspetto grafico)
 - Funzioni esponenziali, logaritmiche: espressione algebrica, grafico e prime proprietà
 - Trasformazioni geometriche: traslazioni, simmetria rispetto all'asse delle x e rispetto all'asse delle y
- **Limiti**
 - Intervalli, intorni e definizione di punto di accumulazione
 - Le quattro definizioni di limite
 - Semplici verifiche di limiti mediante la definizione
 - Interpretazione grafica del concetto di limite
 - Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
 - Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)
 - Teorema del confronto (senza dimostrazione)
 - Calcolo di limiti di funzioni elementari, operazioni con i limiti (somma algebrica, prodotto, quoziente, esponenziale, potenza), definizione di Forma Indeterminata

- Infiniti e loro confronto
- Calcolo di limiti per semplici forme indeterminate
- **Continuità**
 - Definizione di continuità in un punto e in un intervallo
 - Continuità delle funzioni elementari
 - Punti di discontinuità
 - Cenni ai teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
 - Ricerca degli asintoti (verticali, orizzontali)
 - Rappresentazione del grafico approssimativo di semplici funzioni (es. funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, alcune esponenziali e logaritmiche) attraverso lo studio di dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti, eventuale parità o disparità
- **Derivabilità**
 - Rapporto incrementale e derivabilità
 - Concetto geometrico di derivata e retta tangente ad una funzione in un punto
 - Continuità di una funzione derivabile in un punto
 - Derivate fondamentali e operazioni con le derivate
 - * Derivata della funzione composta
 - * Massimi e minimi assoluti e relativi
 - * Uso della derivata prima per la determinazione degli intervalli di monotonia, di massimi e minimi nello studio di semplici funzioni, mediante l'uso della derivata prima

* Argomenti da affrontare entro la fine dell'anno scolastico.

Borgo San Lorenzo, 30/05/2025

LA DOCENTE
Sara Corsi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FISICA Classe 5F A.S. 2024/2025

Docente SARA CORSI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La situazione in ingresso della classe risultava piuttosto critica, probabilmente anche a causa della discontinuità didattica dovuta all'avvicinarsi di più docenti nel corso degli anni precedenti. Gli alunni mostravano estese lacune in termini di conoscenze di argomenti trattati nel secondo biennio e di metodo di studio ed è stato pertanto necessario introdurre i contenuti previsti per l'anno in corso soffermarsi contemporaneamente a recuperare di volta in volta le nozioni propedeutiche ai nuovi argomenti. Ciò ha ovviamente portato a svolgere solo in parte il programma previsto a inizio anno scolastico.

Ogni unità didattica è stata presentata attraverso un linguaggio tecnico scientifico e garantendo il giusto formalismo, tuttavia si è cercato di affrontare le varie tematiche nel modo più semplificato possibile. Si è preferito insistere sui collegamenti che uniscono i vari argomenti trattati, stimolando gli alunni a confrontare, individuare analogie e differenze tra le varie parti di ciò che si è studiato e tra di esse e i fenomeni osservati quotidianamente.

Si è cercato di sviluppare il loro senso critico e le loro capacità di analisi, mettendo invece in secondo piano esercizi che richiedevano maggiori tecnicismi o particolari abilità di calcolo. Tuttavia una buona parte della classe ha affrontato la disciplina in modo estremamente meccanico e ri-produttivo, studiando gli argomenti in modo per lo più mnemonico. Notevoli difficoltà sono emerse nell'argomentare in modo logico e chiaro fatti anche già conosciuti e discussi in classe e molti alunni hanno raggiunto la sufficienza sugli obiettivi minimi con una certa difficoltà, probabilmente anche a causa di un impegno discontinuo e di uno scarso interesse.

Di contro, si sono messe in luce tre alunne che grazie ad un certo interesse per la disciplina

e a una costanza nello studio hanno ottenuto buoni risultati in termini di conoscenze e di capacità di rielaborazione delle informazioni acquisite.

Vanno indicate, infine, un paio di studentesse che, nonostante l'impegno, non riescono ancora a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, soprattutto a causa di lacune pregresse e a evidenti difficoltà nell'approcciarsi a questa disciplina.

- **METODOLOGIE**

Sono state svolte sia lezioni frontali che lezioni dialogate. Ogni unità didattica è stata presentata anche attraverso il regolare svolgimento di esempi alla lavagna a cui l'intera classe è stata chiamata a partecipare attivamente. Agli alunni è stata data la possibilità di esprimersi e di ragionare sui vari argomenti proposti in modo da stimolare il loro senso critico e il loro interesse. In alcune occasioni gli studenti hanno avuto modo di lavorare a coppie o in piccoli gruppi e di esporre alla classe argomenti di approfondimento.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il consolidamento delle conoscenze si sono rese necessarie alcune pause didattiche e sono state organizzate delle attività di recupero differenziate - ad esempio studenti con meno difficoltà hanno rispiegato a turno argomenti al resto della classe (con ovvio intervento da parte dell'insegnante quando necessario).

- **MATERIALI DIDATTICI**

L'orario scolastico prevede 2 ore settimanali.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente quelli tradizionali: il libro di testo (Fisica. Idee e concetti - quinto anno- James S. Walker – Linx), appunti e mappe concettuali condivise con l'insegnante, calcolatrice, lavagna interattiva multimediale, video o immagini online al bisogno.

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione complessiva ha tenuto conto sia delle prove scritte che delle verifiche orali,

sia degli interventi e della partecipazione degli alunni al dialogo formativo che si veniva a creare durante le ore di lezione. Gli studenti hanno svolto 2 prove scritte nel trimestre e 3 nel pentamestre, tutte quante in presenza – ad eccezione di una alunna che ha svolto l'ultima prova scritta nell'ambito di un progetto di istruzione domiciliare. La valutazione relativa a tali prove è stata fornita sempre in modo tempestivo e ogni volta, conclusasi la prova, le richieste sono state discusse dall'insegnante col gruppo classe al fine di sciogliere il più possibile i dubbi degli alunni.

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state costruite utilizzando da una parte domande di tipo più diretto, talvolta anche a risposta multipla, dove era richiesta l'applicazione di una formula o un'azione ri-produttiva di procedure già viste, dall'altra proponendo esercizi dove era necessaria una maggiore capacità elaborativa – per esempio individuare analogie e differenze tra alcuni concetti studiati. Ciò ha permesso di valutare sia le conoscenze che le abilità e le competenze degli alunni. La valutazione ha tenuto conto più della capacità degli alunni di individuare una procedura risolutiva adeguata e di verificare e discutere le soluzioni trovate piuttosto che delle capacità espressive e del formalismo tecnico.

Prof.ssa CORSI SARA

PROGRAMMA SVOLTO

- **Principi della dinamica**
 - I tre principi della dinamica
 - Sistemi inerziali e legge di relatività galileiana
 - Cenni alle forze apparenti nei sistemi non inerziali (la forza centrifuga)
- **La gravitazione**
 - La legge di gravitazione universale
 - Le leggi di Keplero
 - L'accelerazione di gravità sulla superficie terrestre
- **Il lavoro e l'energia**
 - Lavoro compiuto da una forza costante e da una forza parallela allo spostamento
 - Forze conservative e non conservative
 - Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica
 - Energia potenziale (in particolare energia potenziale elastica e gravitazionale)
 - Energia meccanica e sua conservazione
- **Termologia**
 - Il calore e la caloria
 - La definizione operativa di temperatura
 - Il termometro, scala Celsius e scala Kelvin
 - Dilatazione lineare, superficiale e volumica dei solidi
 - Dilatazione volumica dei liquidi (il caso particolare dell'acqua)
 - Il mulinello di Joule e l'equivalente meccanico della caloria
 - Legge fondamentale della calorimetria, capacità termica e calore specifico
 - Temperatura di equilibrio
 - Semplici aspetti sulla propagazione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento), sui passaggi di stato e sul calore latente
- **I fenomeni elettrostatici**
 - Isolanti e conduttori
 - Corpi carichi e corpi neutri
 - Conservazione della carica elettrica
 - Elettizzazione per strofinio e per contatto, induzione e polarizzazione

- Forza di Coulomb e costante dielettrica – analogie e differenze con la forza di gravità
- Il campo elettrico: definizione e linee di campo, flusso e teorema di Gauss (applicazione al caso di una distribuzione di carica lineare omogenea e infinita e a una distribuzione di carica piana omogenea e infinita).
- **Energia potenziale e potenziale elettrico**
 - Definizione di energia potenziale in un campo elettrico uniforme – analogie con l'energia potenziale gravitazionale
 - Definizione di differenza di potenziale
 - Relazione tra differenza di potenziale e campo elettrico; concetto di caduta di potenziale
- **Condensatori**
 - Definizione di condensatore e di capacità
 - Il condensatore piano (caratteristiche e capacità)
 - Energia immagazzinata da un condensatore
- **La corrente e i circuiti elettrici**
 - Definizione di corrente e di intensità di corrente
 - Generatore di corrente continua e forza elettromotrice
 - * Prima legge di Ohm: definizione di conduttore ohmico e di resistenza elettrica
 - * Seconda legge di Ohm: definizione di resistività
 - * L'effetto Joule e la potenza elettrica assorbita dal conduttore
 - * Condensatori in serie e in parallelo
 - * Resistenze in serie e in parallelo
 - * Prima e seconda legge di Kirchhoff
 - * Amperometri e voltometri

* Argomenti da affrontare entro la fine dell'anno scolastico.

Borgo San Lorenzo, 30/05/2025

LA DOCENTE Sara Corsi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Naturali Classe 5 F A.S. 2024/2025

Docente prof.ssa Elena Bargioni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Ho seguito la classe dalla prima. Studentesse e studenti in generale hanno mostrato di possedere discrete capacità personali ma la classe ha raggiunto livelli di conoscenze, capacità e competenze abbastanza differenziati, con risultati determinati soprattutto da motivazione, metodo di studio e impegno. La classe si è dimostrata nel corso degli anni collaborativa e ben predisposta per il dialogo educativo. La partecipazione degli studenti alle lezioni, pur non essendo particolarmente attiva è sempre stata corretta ed interessata.

Lo svolgimento del programma rispetto a quello previsto nella programmazione iniziale ha avuto delle riduzioni dovute sia alle necessità/attività di inclusione svolte nella classe che alle chiusure straordinarie che ha subito il nostro Istituto in seguito agli eventi meteorologici straordinari e i conseguenti dissesti idrogeologici/alluvioni.

Sul piano del rendimento, al termine dell'anno è manifesto un gruppo ristretto di studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenza dei temi trattati molto buono, una discreta capacità di esposizione e buona cura nell'argomentazione. Un secondo gruppo si è impegnato con diligenza raggiungendo regolarmente risultati positivi, seppur non eccellenti. Un terzo gruppo non ha sempre mantenuto costante la qualità e l'intensità dello studio e dell'attenzione nel corso delle lezioni, ottenendo così valutazioni altalenanti ma mostrando comunque di aver acquisito le conoscenze essenziali del programma. Infine, uno studente ha mostrato nell'arco dell'anno scolastico difficoltà significative ottenendo valutazioni spesso insufficienti dovute in parte ad un impegno non sempre sufficiente, a un metodo di studio poco efficace e non continuo.

2. METODOLOGIE

Lezioni frontali con supporto delle TIC. Lezioni interattive. Proiezioni video. Su classroom sono state caricate slide, video, esercizi ed approfondimenti.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Simonetta Klein – Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. – Zanichelli. Risorse video reperite in rete.

La classe ha partecipato al seguente progetto PCTO: ” Vivere la vita consapevolmente”.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per la verifica formativa sono state effettuate discussioni guidate e interrogazioni brevi. La verifica sommativa è stata attuata mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate ed interrogazioni orali.

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2025

Prof.ssa Elena Bargioni

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

CHIMICA ORGANICA:

L'ibridazione del Carbonio. La varietà di composti organici. L'isomeria: di struttura e stereoisomeria. La reattività chimica. Gli idrocarburi. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; idrocarburi insaturi: alcheni, cicloalcheni. Alchini. Isomeri di posizione e isomeri geometrici (cis e trans). I composti aromatici e il benzene: formula di struttura e delocalizzazione elettronica. I gruppi funzionali. L'isomeria ottica.

BIOCHIMICA e METABOLISMO CELLULARE:

Le biomolecole. I carboidrati. Definizione, struttura, funzioni e classificazione. Monosaccaridi, aldosi e chetosi. Cenni all'isomeria ottica e alle proiezioni di Fischer e formula di Haworth. Forma D- e L delle molecole. Esempi di importanza biologica: D-glucosio; D-galattosio; D-ribosio e D-desossiribosio, D-fruttosio. Il legame glicosidico e i disaccaridi (maltosio, lattosio e saccarosio) e i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina): struttura e funzioni.

I lipidi e le loro funzioni. Definizione grassi e oli. Acidi grassi (saturi e insaturi) e trigliceridi. I fosfolipidi struttura e funzioni (membrane cellulari), le cere, gli steroidi (colesterolo) e le vitamine liposolubili.

Le proteine: struttura e funzioni. Diversi tipi di proteine; gli amminoacidi, il legame peptidico e la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria a quaternaria). La denaturazione delle proteine. La funzione catalitica delle proteine e il funzionamento degli enzimi. Proprietà degli enzimi e l'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici. DNA e RNA. I nucleotidi e i nucleosidi (ATP). Struttura della molecola di DNA.

Il metabolismo cellulare: catabolismo, anabolismo. Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Le fonti energetiche nel metabolismo: il ruolo dell'ATP nelle reazioni accoppiate endo- ed esoergoniche.. Il metabolismo catabolico, anabolico e terminale. Reazione di sintesi e di idrolisi dell'ATP. Il ruolo svolto dai coenzimi NAD, NADP e FAD. Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. La glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica). La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. La fotosintesi. La struttura dei cloroplasti. Le reazioni della fase luminosa (produzione di NADPH e ATP mediante fotofosforilazione). Le reazioni della fase oscura: il ciclo di Calvin.

Gli acidi nucleici. Composizione dei nucleotidi. La struttura del DNA. La replicazione del DNA. Il

flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione.

BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Cellule staminali. Classificazione e applicazione cellule staminali: totipotenti, pluripotenti (embrionali, ESC), pluripotenti indotte (iPSC), multipotenti (somatiche, SSC).

La classe ha partecipazione al progetto PCTO Vivere la vita consapevolmente sulla donazione del sangue e le cellule staminali.

SCIENZE DELLA TERRA.

*Il pianeta Terra: terre emerse e fondali oceanici. Lo studio della struttura dell'interno della terra. Onde sismiche e modello della struttura interna della terra (discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann). Il campo magnetico terrestre. Le rocce come documenti magnetici. Lo studio del paleomagnetismo. L'importanza delle anomalie magnetiche dei fondali oceanici. Teoria dell'isostasia. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi. *L'atmosfera: composizione chimica e struttura. L'ozono e le radiazioni ultraviolette; la rarefazione dello strato di ozono. I flussi di energia: la radiazione solare, il gradiente termico nella troposfera. L'effetto serra e i gas serra. Il riscaldamento globale e gli dei mutamenti climatici.

*Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco alla data odierna non sono stati ancora svolti.

Data 09/05/2025

Firma degli studenti

Firma del docente

Prof.ssa Elena Bargioni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA DELL'ARTE Classe 5^AF A.S. 2024-25
Docente FRANCESCO BENFANTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Conoscere gli artisti, le opere ed il contesto, le correnti culturali e la loro continuità evolutiva e contestualizzazione storica.

Ri-conoscere il linguaggio e l'aspetto espressivo dell'arte.

Sviluppare la capacità di lettura, analisi e critica. Effettuare una riflessione sul linguaggio e sui mezzi di comunicazione.

• METODOLOGIE

Lezioni frontali inerenti gli argomenti dei moduli didattici. Discussione collettiva in aula sull'analisi delle opere.

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Colombo, Opera ed. gialla 3, Sansoni;

audiovisivi, condivisione di materiali sulla classroom.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali in presenza.

Borgo S. Lorenzo, 29 aprile 2025

Fancesco Benfante

A.S. 2024/25

Materia di insegnamento	STORIA DELL'ARTE
Classe	5^ F - Liceo Linguistico
Prof.	Francesco Benfante

PROGRAMMA SVOLTO

Illuminismo e Neoclassicismo

Il Cenotafio di Newton (Boullée), Teatro alla Scala (Piermarini);

Amore e Psiche che si abbracciano, Ebe (Canova);

Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat (David).

Romanticismo

Viandante sopra il Mare di Nebbia (Friedrich); Bacio (Hayez);

La Zattera della Medusa (Gericault); La Libertà che guida il Popolo (Delacroix);

Cattedrale di Salisbury (Constable), Incendio delle Camere (Turner).

Goya: La Maja Desnuda, 3 Maggio 1808 Fucilazione alla Montana del Principe Pio.

La nascita della fotografia e l'Architettura del ferro.

I Macchiaioli

Fattori: Rotonda dei Bagni Palmieri, In Vedetta.

Abati: Chiostro.

Realismo e Impressionismo

Gli Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna (Courbet);

Vagone di Terza Classe (Daumier); Spigolatrici (Millet).

Ecce Ancilla Domini (Rossetti).

Olympia, Bar delle Folies-Bergères (Manet).

L'Assenzio, Classe di danza (Degas).

Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Grenouillere (Monet).

Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri (Renoir);

Boulevard Montmartre (Pissarro);

Post impressionismo

Gauguin: Ia Orana Maria, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo;

Van Gogh: mangiatori di patate, Ponte di Langlois, Autoritratto, Stanza del pittore, Notte stellata,

Campo di grano con volo di corvi.

Cézanne: Mont sainte Victoire, Giocatori di Carte, Grandi bagnanti.

Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Bagnanti ad Asnieres.

- Art nouveau

Klimt: Giuditta, Fregio di Beethoven.

Gaudi: Sagrada Familia, Casa Milà, Parco Guell.

- Espressionismo ed Espressionismo

Munch: Urlo, Fanciulla malata.

Schiele, La Morte e la Fanciulla.

Kokoschka, La Sposa del Vento.

Modigliani: Jeanne con cappello, Nudo disteso con i capelli sciolti.

- Futurismo

Balla: Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio, Stati d'animo, Città che sale.

Dottori, Crali e l'aeropittura; Sant'Elia e l'architettura futurista.

Goncharova: Ciclista.

- Picasso e il Cubismo

Picasso: Pasto frugale; Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia.

Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
Braque: Le quotidien violino e pipa.

- Astrattismi

Kandinsky: Primo acquarello astratto.

Klee: Strada principale e strade secondarie, Monumenti a G.

Mondrian: Albero Rosso, Melo in fiore, Composizione in Rosso Giallo e Blu, Foxtrot, Broadway

Boogie Woogie.

- DADAismo.

Man Ray: Cadeau; Le violon d'Ingres;

Duchamp: Fontana; Ruota di bicicletta.

- Surrealismo

Dalí: Sogno causato dal volo di un'aquila, Persistenza della memoria, Venere a cassetti.

- Pittura metafisica

De Chirico: Le muse inquietanti, Il trovatore, Se ipsum.

- Magritte.

Il tradimento delle immagini, La Bella Prigioniera, L'impero delle luci.

I seguenti argomenti saranno trattati in data successiva alla redazione del presente documento

- * Architettura del razionalismo

Mies Van Der Rohe: Padiglione di Barcellona.

Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy, Chapelle de Notre-Dame du haut a Ronchamp.

- * Architettura italiana nel periodo fascista

Michelucci: Stazione di Firenze, Chiesa dell'autostrada.

- * Wright e l'architettura organica.

Kaufmann house (Fallingwater), Guggenheim Museum.

- * Arte informale ed Espressionismo astratto

Fontana: Concetto spaziale attesa; Pollock: Blue poles.

- * Pop art

Warhol: Green Coca Cola Bottles, Marilyn. Lichtenstein: M-maybe.

Borgo San Lorenzo, 29 aprile 2025

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

classe **5F**

A.S. **2024 - 25**

Al termine dell'anno scolastico la classe è costituita da 22 alunni, di cui venti femmine e due maschi. In sede di riunione di materia, all'inizio dell'a.s., con i colleghi Albisani, Berni, Guerrisi, Guidotti, Rossi, Saraceni, Scotti e Tonerini è stata predisposta una programmazione annuale comune, comprendente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie da seguire e la scansione temporale dei moduli di insegnamento. La scansione di insegnamento a moduli è stata integrata da spiegazioni orali e verifiche pratiche, verifiche orali in caso di esonero parziale o temporaneo. Il programma teorico è stato verificato con la somministrazione di verifiche a risposta singola e/o aperta, di colloqui orali, oltre a verifiche varie di tipo formativo. Sono state utilizzate, oltre al registro Argo, le applicazioni di Whatsapp, quest'ultima per le necessarie comunicazioni in tempi rapidi. Gli alunni si sono applicati mediamente con interesse ed impegno durante l'intero anno scolastico, conseguendo risultati abbastanza soddisfacenti. La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare. Gli obiettivi trasversali e quelli disciplinari sono stati conseguiti in modo soddisfacente. La classe ha sempre seguito le spiegazioni con attenzione mostrando un atteggiamento positivo, anche per gli argomenti strettamente teorici. Nelle attività pratiche in palestra gli alunni si sono impegnati per migliorare le capacità motorie possedute ed affinare le abilità tecniche. Le capacità condizionali, quali forza, velocità e resistenza risultano molto differenziate nella classe, secondo il pregresso sportivo e il grado di allenamento, quelle coordinative sono mediamente sviluppate. Sono presenti nella classe alcuni elementi che presentano un quadro eccellente in tutti gli ambiti del processo educativo e didattico, ed alcuni elementi che sono stati sollecitati durante l'intero anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

a): La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze: anatomo-fisiologia del corpo umano; presa di coscienza e relativo consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Competenze: competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Capacità: incremento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, flessibilità; miglioramento delle capacità coordinative.

b): Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenze: conoscenza delle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, tennis, tennis

tavolo, badminton ,atletica leggera (corsa campestre, 100 mt. piani con partenza dal blocco, getto del peso, propedeutici al salto in lungo), Mountain bike*. judo

Competenze: esecuzione con le tecniche appropriate dei gesti motori delle discipline sportive individuali; esecuzione corretta dei fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Capacità: affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

c): Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze: conoscenza dei principi fondamentali di pronto soccorso.

Competenze: applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al mantenimento della salute e alla prevenzione di infortuni. E' stata inserita un'unità didattica relativa alla riabilitazione cardiopolmonare e all'uso del defibrillatore, mediante il Progetto PCTO Salva una Vita.

Educazione civica- Progetto sulla donazione sangue e plasma “ Vivere la vita consapevolmente”

Progetto ANPAS “Parità di genere”

d): Relazione con l'ambiente naturale e l'ambito tecnologico

Competenze: sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati; saper utilizzare le diverse piattaforme online; saper utilizzare i principali software per il caricamento di elaborati scritti/multimediali.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e dei giochi sportivi.

MATERIALI DIDATTICI

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, campo da tennis, campo sportivo Romanelli.

Testo: Il corpo e i suoi linguaggi – Casa editrice G. D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, verifiche scritte a risposta aperta, colloqui orali (studenti esonerati dallo svolgimento delle lezioni pratiche), produzione di approfondimenti scritti e multimediali.

Borgo San Lorenzo, 06 maggio 2025

L'insegnante

Monica Di Donato

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

capacità aerobica – corsa di resistenza;

capacità anaerobica, velocità e forza – corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero;

elasticità e mobilità – esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di allungamento e mobilità della catena cinetica posteriore, anteriore e laterale della colonna vertebrale e controllo posturale esercizi di pilates.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:

esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.

CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:

Pallavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra, partita;

Calcio a 5 - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra, partita;

Tennis – colpi fondamentali individuali, torneo di singolo;

Tennis tavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali, torneo di singolo;

Badminton-regolamento di gioco, fondamentali individuali, torneo di singolo e doppio;

Judo- semplici tecniche di autodifesa

Atletica leggera:

- Corsa campestre km. 3,5 (maschi), km. 2,3 (femmine)

- 100 mt. piani

- Salto in lungo: propedeutici

APPROFONDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:

Primo soccorso dei principali traumi: definizione, classificazione, sintomatologia e trattamento.

Presentazione multimediale individuale su un singolo trauma.

Fase di Istituto di corsa campestre.

* l'argomento sarà svolto nell'ultimo mese di lezione se le condizioni meteo lo permetteranno

Borgo San Lorenzo, 6 maggio 2025

L'insegnante

Monica Di Donato

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: RELIGIONE

Classe: 5F

A.S. 2024/25

Docente: Teresa Bonanni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe è composta da 19 alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il gruppo classe presentava già in entrata prerequisiti adeguati. Durante l'anno scolastico, il dialogo educativo è stato regolare e costruttivo e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Gli allievi hanno partecipato adeguatamente al dialogo educativo essendo sempre presenti alle lezioni e mostrando un interesse ed una partecipazione costanti e positivi.

Durante l'intero anno scolastico, l'impegno per la socializzazione del gruppo classe è stato costante, così come il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, attraverso lezioni guidate e dialogate di carattere sia disciplinare che interdisciplinare ed attraverso cooperative learning.

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli le competenze specifiche richieste:

- Sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre

discipline e tradizioni socio-culturali.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di classe, si è operato per la loro realizzazione con risultati più che soddisfacenti, stimolando innanzitutto il senso di responsabilità degli studenti attraverso il monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati sia nell'attività in presenza che a distanza. Nello specifico l'IRC ha contribuito, seppur con le dovute differenziazioni allo sviluppo della persona nella sua dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze critiche ed introspettive;
- delle capacità dialogiche di confronto.

4. METODOLOGIE

La metodologia del lavoro si è basata su un approccio al lavoro attivo ed attivante, fondato sulle esperienze e sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci che portassero gli alunni a confrontarsi con la vita concreta e con la valorizzazione dei propri talenti.

La metodologia didattica seguita ha perciò usufruito di differenti modalità:

1 lezione frontale;

2 lezione partecipata/guidata;

3 brainstormig;

4 cooperative learning;

5 lezioni di carattere interdisciplinare

5. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: A. Porcarelli- M. Tibaldi, Il nuovo la sabbia e le stelle (Ed. blu), SEI, Torino.

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana.

Varie tecnologie audiovisive utilizzate in riferimento alla programmazione e all'argomento trattato.

Orario Settimanale: 1 ora

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare e finalizzate al controllo e all'orientamento del percorso degli apprendimenti degli studenti e sulla base della configurazione della disciplina, la verifica è stata essenzialmente formativa e si è basata su:

- discussioni guidate e/o interventi personali a carattere disciplinare ed interdisciplinare.
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti

Borgo S. Lorenzo, 30/04/2025

Teresa Bonanni

Classe: 5F

Materia: Religione Cattolica

A.S.: 2024/25

Prof.ssa: Teresa Bonanni

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: A. Porcarelli- M. Tibaldi, Il nuovo la sabbia e le stelle (Ed. blu), SEI, Torino.

LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

Dottrina Sociale della Chiesa:

- La riflessione sociale della Chiesa e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa,
- I principi di bene comune e solidarietà,
- I principi di coscienza, responsabilità e libertà individuale;
- La dignità del lavoro,
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori: i concetti di felicità e soddisfacimento dei beni materiali.
- Il diritto alla vita e la pena di morte (art.27 della Costituzione)
- Le scelte di fede nel mondo contemporaneo.

Relazioni positive con l'altro e "Chiesa in uscita":

- La persona umana e i suoi diritti, la libertà di scelta e l'eutanasia. Il diritto alla vita.
- I diritti umani in quanto tali, il razzismo e l'accoglienza dell'altro.
- Il sistema carcerario e una sua possibile alternativa;
- L'etica il primato della coscienza;
- La Giornata della Memoria (Shoah);
- L'indifferenza come prima forma di violenza;
- Il bene ed il male nel mondo contemporaneo;
- Il dramma della violenza di genere;
- Le varie forme di povertà del mondo contemporaneo: economica, sociale, educativa;

- La Chiesa e “l’opzione preferenziale per i poveri”.

Sussidi audiovisivi e letterari:

L’amore rubato, di Iris Braschi, 2016.

Borgo S. Lorenzo, 30 aprile 2025

L’insegnante

Teresa Bonanni

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Alternativa IRC** Classe 5 F A.S. 2024-2025

Docente **Marcello Bornice**

Le studentesse della classe 5 F che hanno usufruito dell'attività alternativa IRC sono tre. L'attività ha avuto inizio il 25 novembre 2024. Sin dall'inizio del percorso scolastico le alunne hanno mostrato di essere affiatate, disponibili e collaborative.

Durante l'anno hanno mostrato interesse e impegno adeguato alla materia; ciò ha permesso di lavorare in un clima tranquillo e disteso in modo costruttivo e proficuo. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e continua.

Il profitto risulta ottimo.

Il programma è stato svolto in modo regolare secondo il normale svolgimento orario della materia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

CONOSCENZE:

- i diritti individuali e collettivi,
- l'uguaglianza di tutti davanti alla legge,
- la giustizia e la trasparenza nella pubblica amministrazione.

COMPETENZE:

- educare al rispetto delle regole, sin dalla scuola;
- sostenere chi denuncia;
- rafforzare la giustizia e le forze dell'ordine;
- isolare culturalmente e socialmente i mafiosi.

CAPACITA':

Applicare le conoscenze teoriche alla realtà pratica, mostrare capacità critica e proporre in modo personale soluzioni adeguate alla situazione prospettata.

- METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La lezione si è svolta per un'ora settimanale. Si sono svolte lezioni frontali, discussioni guidate, visione di un film, lettura di un libro.

- MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

“Alla luce del sole” un film del 2005 diretto da Roberto Faenza.

“Domani c'è scuola” di Antonella Di Bartolo (Mondadori).

Quotidiani.

- TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica sono state di tipo orale.

PROGRAMMA SVOLTO

Lettura di quotidiani cartacei e digitali.

Visione del film “Alla luce del sole”.

Lettura del libro “Domani c’è scuola”.

Discussioni su: educare al rispetto delle regole, sin dalla scuola; sostenere chi denuncia; rafforzare la giustizia e le forze dell’ordine; solcare culturalmente e socialmente i mafiosi.

Approfondimenti sugli esempi storici Italiani: Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Padre Pino Puglisi.

Borgo San Lorenzo, 2 maggio 2025

L’insegnante

Prof. **Marcello Bornice**

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	1-5	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	6-11	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	12-17	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	18-20	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-5	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	6-11	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	12-17	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	
	18-20	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-5	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	6-11	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	12-17	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	18-20	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	4-5	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l’analisi stilistica e retorica	
	6-7	Effettua un’analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8-10	Effettua un’analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo corretto	
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6-7	L’interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	8-10	L’interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei connettivi	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o o incongrue	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-4	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	5-7	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8-10	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	11-13	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5-7	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8-10	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	11-13	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5-7	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8-11	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente/discretamente articolati	
	12-14	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

GRIGLIA COMPRENSIONE E PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO

LICEO LINGUISTICO GIOTTO ULIVI- SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

Griglia Valutazione

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO		Task A	Task B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.		5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.		2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.		1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0

GRIGLIA COMPRENSIONE E PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20	1	

GRIGLIA COMPRENSIONE E PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO

all'intera prova.		
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1 - Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano, 1998

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

¹ *lamantino*: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² *galagone*: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ *fulmina*: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

Comprensione del testo

Dopo averla letta con attenzione, riassumi il contenuto informativo della lirica.

Analisi del testo

1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* (“Cosa perduta”). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
2. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
3. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione del testo

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali e riferimenti ad eventi di attualità.

TIPOLOGIA A - 2. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Il brano proposto è tratto dall'episodio dei "Malavoglia" di Giovanni Verga (capitolo IV) relativo alla visita di condoglianze alla "casa del nespolo" dopo la tragedia del naufragio della "Provvidenza".

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

– Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

5 E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né spozalizio senza pianto». [...] Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! - brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a **10** finire, con questi italiani! – Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla. – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! - borbottò compare Turi, mogio mogio. [...] – Metteranno pure la tassa sul sale! - aggiunse compare Mangiacarrubbe. L'ha detto lo speziale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: – Benedetto Dio!; ma guardò sua **15** moglie e si tacque, mangiandosi fra i denti quel che voleva dire. – Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la *Provvidenza*, che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile **20** guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. – Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via – Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal **25** muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speziale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in **30** prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

– Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! -

incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, in base alle sequenze che compongono il testo.
2. Spiega il significato della frase: «*Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!*»
3. Analizza i seguenti aspetti stilistici e linguistici del brano: l'uso della regressione linguistica e dello straniamento; l'uso del discorso indiretto libero; l'uso dei proverbi e delle massime; l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione del narratore e spiega in quale modo si esprime.

Interpretazione

Scrivi un commento al brano, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e ad altri testi di Verga da te letti.

TIPOLOGIA B. COMPrensione E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1 - Testo tratto da: Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I *software* come *ChatGpt* richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 % del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il *Financial Times* cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'Intelligenza Artificiale possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da *Undarke*¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo, invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'*Ai act*² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

¹*Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

²*Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Intelligenza Artificiale sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B.2 - Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del *jujutsu* - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il *judo*, l'*aikido*, il *karate*, il *Wing Chun* - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza, persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B.3 - Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra*

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ

Proposta C1 - Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli

occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 - Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa, come un romanzo: 1. non rende più intelligenti; 2. può fare male; 3. non allunga la vita; 4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente; e però anche: 1. aiuta a non smettere mai di farsi domande; 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi; 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia; 4. offre quindi la possibilità di non essere solo se stessi; 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile; 6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]...»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore - È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A 1 – Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, da *Alcyone*, 1903

Analizza la lirica, seguendo la traccia. In questo componimento, il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

v. 1 - Come: *mentre*

v. 4 - il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*

v. 5 - umido: *per le piogge autunnali*

v. 8 urna...era: *la mano del poeta è come*

*un'urna, un vaso funerario che contiene le
ceneri di un defunto.*

v. 9 – vano: *esile*

v. 10 – tacito quadrante: *il quadrante
solare, silenzioso perchè privo di
meccanismi.*

Comprensione ed analisi

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al verso 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta, individuando le principali figure retoriche presenti.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati, con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

Proposta A2 - Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso, i due rumori - il suono della sveglia e il passo di lui che entrava - si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il *termos*, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte, invece, era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale: la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino, lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così, stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intrizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto, gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione del testo

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino, illustrando se e come la situazione delle famiglie sia diversa da quella di oggi.

TIPOLOGIA B. COMPRENSIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B 1 - Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre, quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte! Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco, davanti a me, il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase: *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 2 - Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé, con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è; poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me.

Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo, esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 3 - Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere».

Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo, è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C 1 - Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2 - Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L’angoscia dell’anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall’altro, è la denuncia dell’isolamento dell’individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto, il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata della prova: 5 ore

È consentito soltanto l’uso del Dizionario della lingua italiana e del Dizionario bilingue per gli studenti di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1 - Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Note ¹*spinalba*: biancospino.

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *‘uomo di pena’*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Prendendo spunto da questa lirica di Ungaretti e dalla produzione poetica di altri autori a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura affronta il dramma della guerra e della sofferenza umana, facendo anche riferimento ai contesti di guerra attualmente presenti in Europa e nel mondo.

Proposta A2 - Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa, evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione del testo

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’ nell’opera di Pirandello, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - 1. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1 - Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovreste essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi dovete chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M. Keynes»

Note

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il brano proposto ed individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*" ?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31.12.1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*, anche mettendola in relazione alle conseguenze economico-sociali e politiche dei dazi imposti dall'attuale presidente americano.

Proposta B2 - Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *l'intuizione dei Costituenti* è definita *lungimirante*?
3. Nel brano si afferma che *la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *crescente domanda [...] di "bellezza"* non può rientrare nella *categoria dei "beni di lusso"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B3 - L'EREDITA' DEL NOVECENTO. Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *“La cultura italiana del Novecento”* (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe

operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: *«passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»*?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che *«adesso siamo nell'era del post»*?
4. In che senso l'autore definisce *«stravagante smarrimento»* uno dei sentimenti che *«ha preso gli uomini»* dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra il tuo punto di vista con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1 - Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 - Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "*Corriere della Sera*", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



- Liceo Scientifico (ordinario e scienze applicate)
- Liceo Linguistico
- Liceo Scienze Umane
- Tecnico Agrario Agroalimentare e Agroindustria
- Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio
- Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing (AFM e SIA)

Istituto di Istruzione Superiore Giotto Ulivi

SIMULAZIONE 2° PROVA ESAME DI STATO 2024-2025

LICEO LINGUISTICO- LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA 1 - INGLESE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam.

'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.

'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.

5 Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side to side as she wipes one after another off her list.

'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.

The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated than the ones you remember. The place is always too small.

Behind me, my mother opens the sitting room door.

10 'Will you have something? A cup of tea?'

But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back garden. It is the place where my dreams still happen.

15 Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think, except as a site. Level it and start again.

20 The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.

25 I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and slapping it in the air.

30 My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair.

A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.

'How are you. Darling?'

'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'

35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.

(564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
8. Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

'Luddite' Teens Don't Want Your Likes

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish.

[...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes to listen to the wind. Many read intently [...]

"Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life."

[...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

[...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview. "She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club." [...]

Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings, Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice.

(531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is
 - a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
 - b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
 - c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
 - d. a teenage band playing in a Brooklyn club
2. Chris McCandless inspires the Luddite club members
 - a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
 - b. because he wished not to be restrained by city-life
 - c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
 - d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'
3. During lockdown Logan Lane
 - a. deleted all her Instagram selfies
 - b. didn't bother about posting selfies at all
 - c. decided never to use social media again
 - d. was obsessed with social media and posting selfies
4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show
 - a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
 - b. shared her packed lunch with Logan at the park
 - c. astonished Logan because she was educated even though she was young
 - d. suggested Logan should read some books about the Luddites

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. All Luddite club members
- have renounced using their iPhones for good
 - give a hand in setting up hammocks in the park
 - are willing not to use their iPhones for an hour
 - meet at school once every fortnight

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
7. How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

TASK B

"You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own."

Michelle Obama, 1964

Write a 150-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
SIMULAZIONE 2° PROVA

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**Question A**

Read the following text

One Christmas was so much like the other, in those years around the sea-town corner now, out of all sound except the distant speaking of the voices, I sometimes hear a moment before sleep, that I can never remember whether it snowed for six days and six nights when I was twelve, or whether it snowed for twelve days and twelve nights when I was six.

[...] It was on the afternoon of the day of Christmas Eve, and I was in Mrs. Prothero's garden, waiting for cats, with her son Jim. It was snowing. It was always snowing at Christmas. December, in my memory, is white as Lapland, although there were no reindeers. But there were cats. Patient, cold and callous, our hands wrapped in socks, we waited to snowball the cats. Sleek and long as jaguars and horrible-whiskered, spitting and snarling, they would slide and sidle over the white back-garden walls, and the lynx-eyed hunters, Jim and I, fur-capped and moccasined trappers from Hudson Bay, off Mumbles Road, would hurl our deadly snowballs at the green of their eyes.

The wise cats never appeared. We were so still, Eskimo-footed arctic marksmen in the muffling silence of the eternal snows - eternal, ever since Wednesday - that we never heard Mrs. Prothero's first cry from her igloo at the bottom of the garden. Or, if we heard it at all, it was, to us, like the far-off challenge of our enemy and prey, the neighbour's polar cat. But soon the voice grew louder. "Fire!" cried Mrs. Prothero, and she beat the dinner-gong.

And we ran down the garden, with the snowballs in our arms, towards the house; and smoke, indeed, was pouring out of the dining-room, and the gong was bombilating, and Mrs. Prothero was announcing ruin like a town crier in Pompeii. This was better than all the cats in Wales standing on the wall in a row. We bounded into the house, laden with snowballs, and stopped at the open door of the smoke-filled room.

Something was burning all right; perhaps it was Mr. Prothero, who always slept there after midday dinner with a newspaper over his face. But he was standing in the middle of the room, saying, "A fine Christmas!" and smacking at the smoke with a slipper.

"Call the fire brigade," cried Mrs. Prothero as she beat the gong. "They won't be here," said Mr. Prothero, "it's Christmas."

There was no fire to be seen, only clouds of smoke and Mr. Prothero standing in the middle of them, waving his slipper as though he were conducting.

"Do something," he said.

And we threw all our snowballs into the smoke - I think we missed Mr. Prothero - and ran out of the house to the telephone box.

"Let's call the police as well," Jim said.

"And the ambulance."

"And Ernie Jenkins, he likes fires."

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

But we only called the fire brigade, and soon the fire engine came and three tall men in helmets brought a hose into the house and Mr. Prothero got out just in time before they turned it on. Nobody could have had a noisier Christmas Eve. And when the firemen turned off the hose and were standing in the wet, smoky room, Jim's Aunt, Miss Prothero, came downstairs and peered in at them. Jim and I waited, very quietly, to hear what she would say to them. She said the right thing, always. She looked at the three tall firemen in their shining helmets, standing among the smoke and cinders and dissolving snowballs, and she said: "Would you like anything to read?"

(601 Words)

From *A Child's Christmas in Wales* (Dylan Thomas, 1914 – 1953)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. The boys often succeeded in snowballing the cats
2. At first the boys did not hear Mrs Prothero's voice
3. Mr Prothero was trying to put the fire out with his slipper
4. The boys thought they had hit Mr Prothero
5. This Christmas Eve was just like that of any other Christmas time

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What narrative technique is used and from whose point of view is the story narrated?
7. What general atmosphere is created by the narrator? Is it effective? Why? / Why not? Refer to the text to support your argument.
8. What images do you get of the three adults the narrator mentions?

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

What Food Tells Us About Culture

Have you ever wondered what the food you eat every day can tell you about where you come from?

Do you ever ask yourself why certain foods or culinary traditions are so important to your culture? There is more of a connection between food and culture than you may think.

5 On an individual level, we grow up eating the food of our cultures. It becomes a part of who each of us are. Many of us associate food from our childhood with warm feelings and good memories and it ties us to our families, our friends, holding a special and personal value for us.

10 On a larger scale, food is an important part of culture. Traditional cuisine is passed down from one generation to the next. It also operates as an expression of cultural identity. Immigrants bring the food of their countries with them wherever they go and cooking traditional food is a way of preserving their culture and identity when they move to new places.

15 Continuing to make food from their culture for family meals is a symbol of pride for their ethnicity and a means of coping with homesickness. However, the food does not remain exactly the same. For example, some ingredients needed to make traditional dishes may not be readily available, so the taste and flavour can be different from the taste and flavour of the dishes that they would prepare in their home countries. But alterations to original dishes can create new flavours that still retain the cultural significance of the dish.

20 What does stay the same though is the extent to which each country or community's unique cuisine can reflect its unique history, lifestyle, values, and beliefs. In China, harmony is a vital trait in almost every aspect of life. This is reflected in Chinese cuisine, where almost every flavour (salty, spicy, sour, sweet, and bitter) is used in a balanced way creating delicious dishes with flavours that go well together.

25 The cuisine of the United States too reflects its history. The European colonization of the Americas yielded the introduction of European ingredients and cooking styles there. In the 20th century, the influx of immigrants from many foreign nations to the U.S. developed a rich diversity in food preparation throughout the country.

30 As the world becomes more globalized, it is easier to access cuisines from different cultures. We should embrace our heritage through our culture's food, but we should also become more informed about other cultures by trying their foods. It's important to remember that each dish has a special place in the culture to which it belongs, and is special to those who prepare it. Food is a portal into culture, and it should be treated as such.

(445 words)

Adapted from <https://freelymagazine.com/2017/01/07/what-food-tells-us-about-culture/>

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. Eating the same foods you ate when you were young
 - a. warms you up
 - b. is not important for your well-being
 - c. expresses your cultural identity
 - d. contributes to your lifetime bonds with others
2. When the ingredients of a dish cannot be found
 - a. the cultural significance of the dish changes
 - b. people usually stop making it
 - c. it still maintains its cultural significance
 - d. it no longer represents the culture
3. The culinary traditions of a country reflect
 - a. the availability of ingredients
 - b. the personal preferences of individuals
 - c. the history and values of a culture
 - d. the social status of the people
4. Eating foods from other cultures
 - a. is necessary for globalisation
 - b. is a way of learning more about them
 - c. will stop you eating your own culture's foods
 - d. is just a question of personal taste
5. Globalisation will, in the end,
 - a. make food culture less important in local cultures
 - b. mean we'll all eat the same foods
 - c. reduce the choice of foods available
 - d. make it easier to try others' foods

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Why is food an important part of culture?

7. How can, and do, food and eating habits help us understand more about other cultures?

PART 2- WRITTEN PRODUCTION

Complete both task A and task B

TASK A

Oscar Wilde, a renowned writer and thinker, once said, **“Be yourself; everyone else is already taken.”** This simple yet profound statement encourages individuals to embrace their unique qualities and avoid imitating others. Wilde’s words suggest that authenticity is not only valuable, but essential for leading a fulfilling life. In this essay, you will explore the significance of being true to yourself, especially in the context of the challenges that high school students often face, such as peer pressure, social media influence, and self-image concerns. You will discuss how Wilde’s quote relates to the struggles of staying authentic in a world that often encourages conformity, and consider the positive effects of embracing your individuality. Through examples from your own life, literature, or history, you will illustrate why it is important for students to remain true to themselves during their high school years and beyond.

Write an essay of about 250 words.

TASK B

In today’s world, society often encourages people to fit in and follow trends. However, the value of individuality and embracing one’s unique traits is crucial for personal growth and innovation. In an essay, discuss why individuality is important and how it can positively impact both the individual and society. How can maintaining a sense of self in the face of pressure to conform benefit personal development and creativity?

Write a 200 word- essay on the topic referring to your readings and experiences.

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana	Coni Elisabetta
Lingua e cultura straniera (inglese)	Ogionti
Lettorato	Coni Vighani
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	Lupatolo
Lettorato	Barlier
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	Coni Giorgia
Lettorato	Impe Sautelle
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	Pace
Lettorato	Pace
Storia	Coni
Filosofia	Coni
Matematica	Sene Coni
Fisica	Sene Coni
Scienze naturali	Coni
Disegno e storia dell'arte	Coni
Scienze motorie e sportive	Alvino A. Pinto
Sostegno	Giulia Galeotti
Sostegno	Petrone
Religione cattolica	Coni
Materia alternativa	Coni

Dirigente scolastico
Prof. Marco Menicatti